



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*



**Istituto Istruzione Superiore**

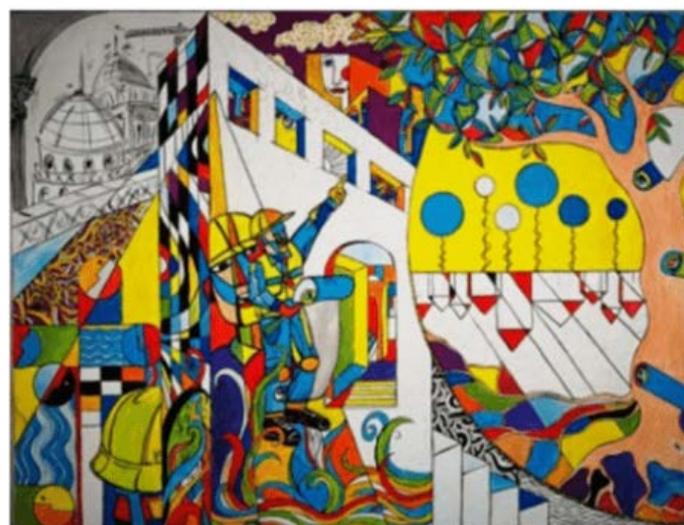
**VICO – DE VIVO**

*Agropoli - Castellabate*

*SAIS07100N*

**Piano Triennale Offerta Formativa**

*Triennio di riferimento*  
**2022 – 2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "VICO - DE VIVO " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9615** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 111** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 193** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 200** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 201** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 228** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 245** Piano di formazione del personale docente
- 253** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore 'Vico-De Vivo', con le sue diverse sedi di Agropoli e di Castellabate, è ubicato al centro di un'ampia area, in media moderatamente antropizzata, laddove una realtà costiera, intensamente popolata, si presenta in osmosi con una realtà interna-collinare, caratterizzata da una più bassa densità di popolazione.

Il contesto di riferimento, particolarmente diversificato dal punto di vista territoriale, risulta, per ragioni storiche, altrettanto disomogeneo sul piano socio-economico.



Nella fascia costiera e nelle pianure sono dislocati i maggiori centri urbani ed è presente un turismo legato al mare e ai siti archeologici: qui si è avuto un consistente sviluppo del settore alberghiero, delle infrastrutture e dei servizi.

Nelle zone interne, al momento interessate da una trasformazione dell'economia rurale in economia agroturistica ed agroalimentare, l'Ente Parco Nazionale del Cilento costituisce un importante contributo, favorendo lo sviluppo di attività quali l'artigianato, l'enogastronomia ed il folklore, ma sono presenti anche nuove realtà industriali di piccole e medie dimensioni.

Il Cilento, ricco di storia e di tradizioni culturali, con i siti archeologici di Paestum e Velia e il citato Parco Nazionale, inseriti nel 1998 [nella world heritage list](#) dell'Unesco, ha conosciuto negli ultimi anni una rinnovata vitalità economica grazie alla promozione e alla valorizzazione



delle culture e delle tradizioni locali, nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

In questo contesto, l'I.I.S. 'Vico-De Vivo', nato nel 2016 dalla fusione dell'I.T.E. 'Vico' di Agropoli con l'I.I.S. 'De Vivo' di San Marco di Castellabate, mira a proporsi come una risposta sempre più puntuale e differenziata alle esigenze del luogo.

Il bacino di utenza della scuola comprende la vasta area di Agropoli, Castellabate e tutti i comuni limitrofi. Cospicua la presenza di alunni provenienti da Capaccio, S. Maria e S. Marco di Castellabate, Ogliastro Cilento, Ogliastro Marina, Montecorice, Torchiara, Prignano, Rutino, Albanella, Giungano e Trentinara.

L'eterogeneità delle condizioni socio-economiche e culturali di provenienza degli allievi costituisce un arricchimento ed una sfida con i quali l'Istituto si misura di anno in anno, a partire dalla sua recente formazione, per crescere nella sua offerta, assicurando a tutti i suoi iscritti il successo formativo ed il raggiungimento di un qualificato livello di preparazione, rispondente alla tipologia di indirizzo scelto ed alle opportunità locali.

Polo tecnico-professionale di riferimento del contesto testé descritto, la scuola mira a fornire ai giovani una solida preparazione e una formazione culturale attenta ai continui cambiamenti della realtà, che consenta loro di essere cittadini consapevoli, educati ad approcciare in modo critico i fenomeni esaminati, partecipi, capaci di contribuire ad uno sviluppo eco-sostenibile del territorio, pronti a rivestire figure professionali qualificate e adeguate alle nuove richieste del mondo del lavoro.

### **Caratteristiche principali della scuola (Storia e vision dell'I.I.S. 'Vico-De Vivo')**

Come poc'anzi accennato, l'Istituto 'Vico-De Vivo' è stato istituito nell'anno 2016, a seguito dell'accorpamento in una nuova entità amministrativa di due grandi scuole con una consolidata tradizione educativa: l'Istituto Tecnico Economico 'Giambattista Vico' di Agropoli e l'I.I.S. 'Manlio De Vivo' di San Marco di Castellabate.

Il 'Vico' era nato nel 1962 come sezione staccata dell'istituto Tecnico Economico di Battipaglia e negli anni ha consentito a molti giovani diplomati sia di entrare rapidamente e con successo nel mondo del lavoro, sia di accedere e proseguire con ottimi risultati gli studi universitari.

Il 'De Vivo', sorto nel 1952 come Opera nazionale orfani di guerra, nel corso del tempo si era specializzato nell'ambito della formazione professionale ed aveva ampliato la sua offerta



formativa con gli indirizzi di studio 'Trasporti e Logistica' e 'Chimica, Materiali e Biotecnologie'.

Gli anni successivi alla fusione di queste due scuole hanno visto il 'Vico-De Vivo' accrescere ulteriormente la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio) e del Corso Serale Statale di II livello, al quale possono iscriversi adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione e i giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni.

La varietà degli indirizzi e la loro rispondenza alle esigenze del territorio consente all'Istituto 'Vico-De Vivo' di proporsi alla comunità nella quale è inserito come un imprescindibile centro di orientamento alle professioni e agli studi più ricercati dall'attuale mercato del lavoro: dall'impiantistica agli studi economici, dall'informatica alla chimica e alle biotecnologie, dal marketing alla conduzione del mezzo navale, alla figura professionale del geometra, dalla finanza agli studi giuridici, sino all'istruzione per adulti.

Nell'Istituto, grazie ai finanziamenti FERS, sono presenti diversi laboratori forniti di moderne strumentazioni. La scuola è dotata di laboratori multimediali, aule didattiche multimediali e spazi alternativi per l'apprendimento. Tutte le aule sono dotate di LIM o di monitor interattivi e dispongono, fin dal rientro a scuola dopo la pandemia di Covid19, di sensori a led per monitorare la concentrazione dell'anidride carbonica nell'aria, onde avviare procedure di ventilazione.

Inoltre, una moderna e attrezzata palestra, un campo sportivo polivalente (basket, pallavolo, tennis all'aperto) e un campo da calcetto offrono agli studenti la possibilità di praticare sport in modo sicuro ed appropriato, di allenarsi per partecipare ad eventi e tornei sportivi e di ospitare sfide presso la propria sede scolastica.

Un ulteriore importantissimo servizio al territorio è prestato dal 'Vico-de Vivo' con l'assunzione della funzione di Test Center per la Patente europea EIPASS.

Non meno importante il fatto che l'Istituto, attraverso rapporti di collaborazione con gli Enti e le aziende locali, tra cui l'Ente Parco Nazionale del Cilento, metta in campo azioni atte a favorire la permanenza dei giovani sul Territorio e valorizzare le risorse umane, storiche e naturali del nostro Cilento.

La scuola non ha avuto difficoltà ad instaurare rapporti di collaborazione con le imprese locali



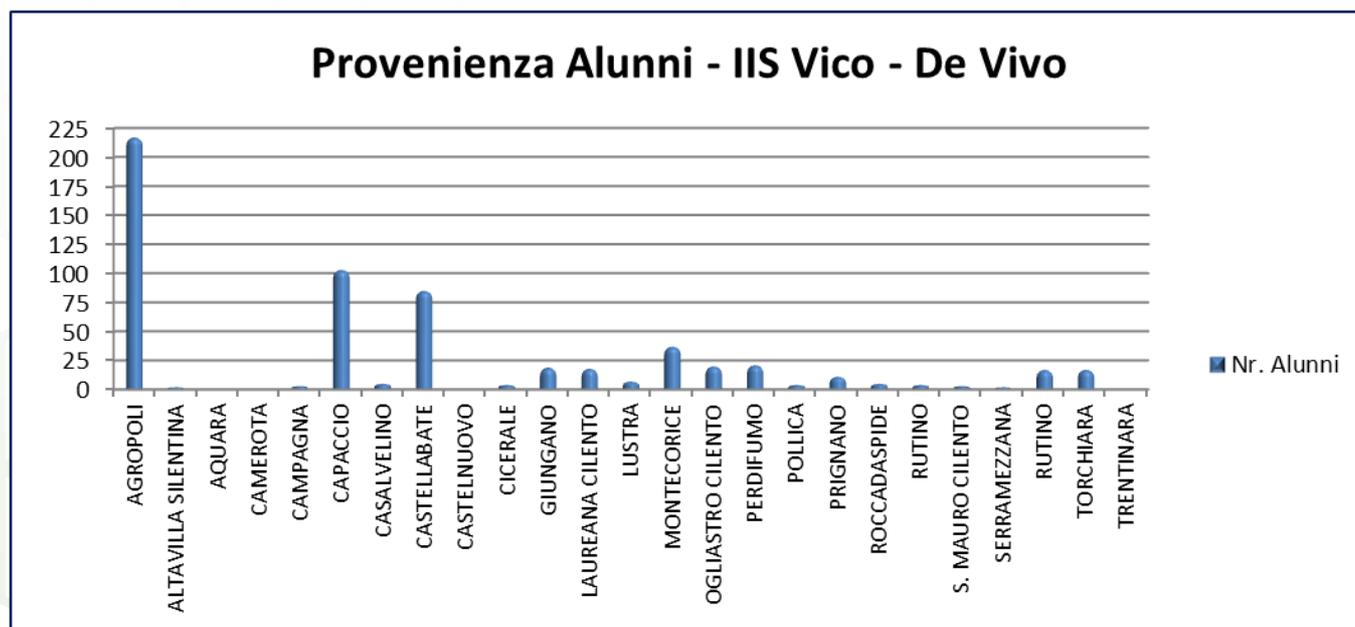
e gli Enti, fornendo agli allievi non soltanto importanti opportunità di realizzare progetti P.C.T.O. (Ex Alternanza Scuola Lavoro) coerenti con gli indirizzi di studio, ma anche opportunità di sottoscrivere veri e propri contratti regolari di lavoro a seguito della formazione in P.C.T.O..

Da quanto fin qui illustrato emergono chiaramente i due obiettivi programmatici a fondamento della vision della scuola: la solida formazione culturale dello studente; la promozione di concrete capacità progettuali che si traducano in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare le potenzialità territoriali.

### La popolazione scolastica

La popolazione scolastica, come già evidenziato, oltre che da Agropoli, proviene dai paesi limitrofi, sia dell'area costiera, sia di quella interna. In ragione di ciò, l'Istituto, nell'organizzare la propria offerta formativa, tiene conto dell'elevato tasso di pendolarismo degli allievi, dei docenti e del personale tutto.

La provenienza diversificata, anche su un piano socio-culturale, costituisce per la scuola un motivo di incontro e valorizzazione delle differenze.



In una prospettiva di dialogo, di conseguenza, grazie ad una rimodulazione dell'orario curricolare di inizio e fine lezioni condivisa in seno al Collegio dei docenti, è stata gestita da



anni anche la questione delle entrate e delle uscite con orario sfalsato degli allievi dovute a ragioni di trasporto.

È anche attraverso questo genere d'interventi di accomodamento e un costante ascolto dell'utenza che la proposta dell'Istituto mostra attenzione nei confronti delle diverse dimensioni della relazione didattica, aspirando a rispondere adeguatamente alle richieste della propria popolazione scolastica e della realtà socio-economica del contesto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "VICO - DE VIVO " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS07100N
Indirizzo	VIA F.S. NITTI AGROPOLI 84043 AGROPOLI
Telefono	0974822576
Email	SAIS07100N@istruzione.it
Pec	SAIS07100N@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	<a href="http://www.iisvicodevivo.edu.it/">www.iisvicodevivo.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### IPSIA AGROPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI071019
Indirizzo	VIA KENNEDY (SNC) AGROPOLI 84043 AGROPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>
Totale Alunni	78

#### "G.VICO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD07101X
Indirizzo	VIA F.S. NITTI AGROPOLI 84043 AGROPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• GEOTECNICO</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
Totale Alunni	374

## G. VICO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD071519
Indirizzo	VIA F.S. NITTI - 84043 AGROPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>

## ITN AGROPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	SATH07101N
Indirizzo	VIALE KENNEDY (SNC) AGROPOLI 84034 AGROPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</li><li>• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE</li></ul>



Totale Alunni 108

## ITN CASTELLABATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Codice SATH07102P

Indirizzo VIA CARMINE MAZZARELLA, 1 SAN MARCO  
CASTELLABATE 84048 CASTELLABATE

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Totale Alunni 9



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	35
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	9
	Lingue	4
	Meccanico	2
	Multimediale	4
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	388
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	45
LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	40

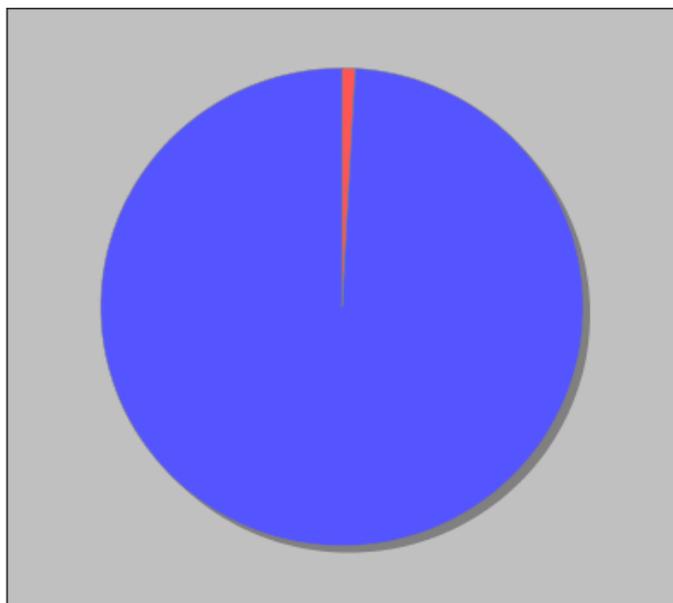


## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	33

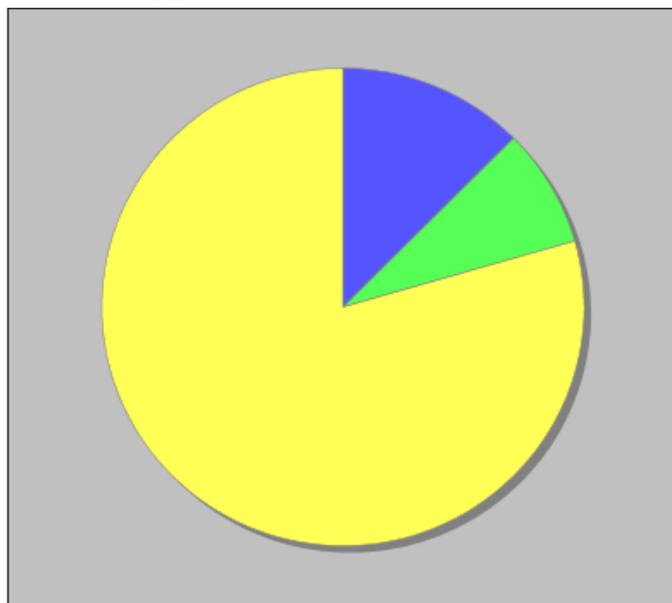
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 89



## Aspetti generali

### LE SCELTE STRATEGICHE

#### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La previsione progettuale del PTOF 2022/2025 è definita sulla base dei seguenti elementi strategici, individuati mediante i dati disponibili, desunti dalla rendicontazione sociale e dal RAV:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto – investimento 1.4 PNRR
Risultati scolastici	1. Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ	Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica	Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti	<b>a.</b> Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono <b>b.</b> Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e
			Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	
		Rispettare le conformità relative	Promuovere l'applicazione	



		al SGQ, attraverso una maggiore diffusione della conoscenza del MSGQ ed un incremento della partecipazione attiva da parte di tutto il personale all'implementazione delle Procedure di sistema	delle attività di SGQ	competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. <b>c.</b> Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>2.</b> Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento	Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento	Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati	l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive. <b>d.</b> Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.
Competenze chiave europee	<b>3.</b> Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva	Valorizzare i comportamenti autonomi, consapevoli e responsabili	Promuovere l' <i>imparare ad imparare</i> , anche attraverso stage e P.C.T.O.	Promuovere la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative,



				per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.
--	--	--	--	---

Le scelte strategiche individuate dall'Istituto e le azioni correlate sono finalizzate al pieno successo scolastico, alla lotta al disagio, alla lotta alla dispersione e alla concreta inclusione.

Gli obiettivi di processo individuati dovranno permettere di raggiungere le priorità attraverso:

- la razionalizzazione dell'offerta formativa, il suo adeguamento ai bisogni/aspettative dell'utenza e al carattere dei nuovi ordinamenti;
- la promozione dell'acquisizione delle competenze di base e delle fondamentali competenze di cittadinanza;
- la creazione di un ambiente di apprendimento adeguato a sviluppare la motivazione e le aspettative degli studenti;
- il rafforzamento delle scelte scolastiche sulla base delle effettive vocazioni ed attitudini, oltreché il rafforzamento della motivazioni e della consapevolezza di sé;
- il rafforzamento degli strumenti professionali e della motivazione dei docenti nel dare risposte efficaci ai bisogni dell'utenza;
- il coinvolgimento delle famiglie nei processi educativi;
- l'implementazione delle risorse e degli apporti esterni all'articolazione dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, e ad ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- il potenziamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali nel secondo ciclo di istruzione;
- il consolidamento di un sistema di orientamento e di continuità fra i diversi ordini di scuola.



Ciò si traduce nella predisposizione di un ambiente complessivo di apprendimento più conforme ai bisogni dell'utenza e più capace di alimentare motivazioni e disponibilità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

#### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

## Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: SCUOL@ IN PROGRESS 4.0 - RISULTATI SCOLASTICI

Il PdM dell'IIS "Vico - De Vivo" si pone come scopo primario il miglioramento degli apprendimenti disciplinari degli Studenti,

- muove dalle Priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV;
- parte dall'individuazione di punti di forza e di debolezza che emergono dall'elaborazione del RAV;
- prevede la progettazione di azioni migliorative degli apprendimenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico;
- prevede l'implementazione del SGQ orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015.

Il Piano è in linea con le scelte strategiche alla base del PTOF 2022/2025 finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici, al pieno successo scolastico, alla lotta al disagio, alla dispersione e alla concreta inclusione degli studenti.

La tabella seguente riporta la relazione tra priorità di miglioramento, i traguardi e i risultati evidenti nel Rapporto di autovalutazione. Segue la definizione dettagliata delle attività, attraverso il cronoprogramma di azioni finalizzate al *successo formativo degli studenti*, anche attraverso l'implementazione del SGQ.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto - investimento 1.4 PNRR
Risultati scolastici	1. Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli	Migliorare gli standard di partenza per	Rendere il curriculum per competenze	a. Predisporre un contesto educativo favorevole



Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ	promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica	uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti	all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono
		Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	<b>b.</b> Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.
	Rispettare le conformità relative al SGQ, attraverso una maggiore diffusione della conoscenza del MSGQ ed un incremento della partecipazione attiva da parte di tutto il personale all'implementazione delle Procedure di sistema	Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ	<b>c.</b> Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive. <b>d.</b> Promuovere un significativo miglioramento



				dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.
--	--	--	--	---

Attività del percorso di miglioramento:

<b>Cronoprogramma di azioni finalizzate al <i>successo formativo degli studenti</i></b>		
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>Azioni/Monitoraggio</b>	<b>Tempi</b>
Dipartimenti disciplinari	Programmazione attività: <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione della struttura della programmazione dipartimentale per competenze</li><li>- Individuazione degli obiettivi disciplinari per classi parallele</li><li>- Recupero delle difficoltà e sostegno delle eccellenze: metodi e strumenti</li><li>- Definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti (predisposizione prove strutturate parallele <i>ex ante</i>)</li></ul>	Settembre
Nucleo di Valutazione	Pianificazione delle azioni del PdM	Settembre
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Analisi di contesto: predisposizione di griglie per la raccolta dei dati (dispersione esplicita/implicita)	Settembre
GLO	Criteri di ripartizione ed assegnazione di ore di sostegno agli alunni Predisposizione definitiva del PEI Verifica revisione certificazione	Settembre/Ottobre
GLI	Approvazione del PEI Ricognizione generale Alunni con BES	Ottobre



	Progetti di inclusione scolastica	
Consigli di Classe	<p>Identificazione degli allievi a rischio dispersione scolastica (implicita ed esplicita) e interessati da situazione di disagio sociale</p> <p>Definizione del piano delle competenze della classe, del piano delle UU.DD.AA. relativo, del Piano Formativo Individuale (PFI) di ciascun allievo e individuazione dei docenti tutor- ai sensi del d.lgs. n.61 del 13/04/2017 e del decreto n.92 del 24/05/2018 (solo per le classi: 1^MAT - 2^MAT - 3^MAT-4^MAT-5^MAT)</p> <p>Definizione del curricolo di Educazione Civica della classe, delle relative attività di programmazione didattica- secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e la delibera n.6 del C.D. del 23/09/2020</p> <p>Griglia di valutazione e del comportamento: adozione</p> <p>Registrazione/analisi risultati della valutazione ex ante: compilazione modulo verifica azioni realizzate</p> <p>Conferma / Individuazione alunni con BES per eventuale definizione PDP</p>	Ottobre
Dipartimenti disciplinari	<p>Progettazione dipartimentale per competenze / Definizione curricolo verticale / Compilazione scheda disciplinare curricolo verticale</p> <p>Verifica delle attività programmate: esiti prove "exante" per classi parallele</p> <p>Progettazione azioni di miglioramento da attuare ( <i>checklist</i> disciplinare) e proposte di innovazione del nucleo pedagogico in vista dell'attuazione del progetto PNRR</p> <p>Analisi degli elementi in ingresso alla progettazione e sviluppo del SGQ (solo per triennio TL)</p>	Ottobre
Docenti	<p>Programmazione didattica per competenze (coerente con il curricolo di Scuola)</p>	Ottobre
Collegio dei Docenti	<p>Progettazione di percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa</p>	Ottobre
Team per la	<p>Mappatura dei bisogni educativi e bilancio delle</p>	Ottobre



prevenzione della dispersione scolastica	competenze degli studenti " <i>a rischio</i> "	
Consigli di Classe	Valutazione interquadrimestrale Andamento didattico disciplinare Verifica in itinere della programmazione disciplinare Verifica andamento didattico degli alunni iscritti in seguito ad esami integrativi Eventuale piano di lavoro BES	Dicembre
Nucleo di Valutazione	<b>Verifica periodica</b> dello stato di avanzamento del PdM e del raggiungimento dei risultati. Rendicontazione sociale.	Dicembre
Dipartimenti disciplinari	Verifica programmazione attività a.s. 2021/2022: predisposizione prove strutturate parallele in itinere Messa a punto della programmazione II quadrimestre Programmazione classi quinte per discipline oggetto della seconda prova scritta	Gennaio
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Monitoraggio permanente degli studenti " <i>a rischio</i> " di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola  Coordinamento dei Percorsi di mentoring e orientamento	Gennaio
GLO/Consigli di classe	Verifica in itinere del processo di Inclusione	Gennaio/Febbraio
Consigli di classe	Valutazione quadrimestrale: scrutini primo quadrimestre	Febbraio
Docenti/esperti supporto metodologico e psicologico	Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento per gruppi di studenti / singoli allievi: Sportello didattico / Pausa didattica con metodologia innovativa / Corsi di recupero in itinere	Novembre/Maggio
Collegio dei Docenti	Verifica in itinere del P.T.O.F.	Febbraio
GLO/Consigli di classe	Verifica in itinere del processo di Inclusione	Marzo



Consigli di classe	Valutazione intermedia II quadrimestre Registrazione/analisi risultati della valutazione " <i>in itinere</i> " (Compilazione modulo verifica azioni realizzate)	Marzo
Docenti	Attuazione Piano di formazione Docenti/ATA Utilizzo strategie attive per classi parallele	Settembre /Maggio
Dipartimenti disciplinari	Verifica delle attività programmate: " <b>esiti prove in itinere</b> " per classi parallele Progettazione di azioni di miglioramento da attuare nel II periodo del Quadrimestre ( <b>checklist disciplinare</b> ).	Marzo
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Monitoraggio permanente degli studenti " <b>a rischi</b> " di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola	Marzo
Nucleo di Valutazione	<b>Verifica periodica</b> dello stato di avanzamento del PdM e sul raggiungimento dei risultati	Aprile
Dipartimenti disciplinari	Valutazione delle attività svolte: - Predisposizione prove strutturate parallele finali - Preparazione degli esami finali	Maggio
GLO/Consigli di classe	Verifica finale del processo di Inclusione	Maggio/Giugno
Consigli di classe	Andamento didattico: verifica in itinere della programmazione didattica	Maggio
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Monitoraggio permanente degli studenti " <b>a rischio</b> " di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola	Maggio
Consigli di classe	Scrutini finali Registrazione/analisi risultati della valutazione <b>ex post</b> (Compilazione modulo verifica azioni realizzate)	Giugno
Dipartimenti disciplinari	Verifica delle attività programmate nel II quadrimestre: " <b>esiti prove ex post</b> " per classi parallele <b>Verifica complessiva</b> azioni realizzate	Giugno
GLO	Predisposizione provvisoria del PEI	Giugno



GLI	Definizione del PAI	Giugno
Nucleo di Valutazione	<b>Verifica finale</b> del PdM	Giugno
Collegio dei Docenti	<b>Verifica complessiva</b> azioni realizzate	Giugno

L'Istituto "Vico De Vivo" si propone come obiettivo precipuo la soddisfazione dei propri "clienti", attraverso la sistematica applicazione di un Sistema di Gestione per la Qualità orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015. L'intento è quello di dare risposte concrete alle aspettative e alle esigenze implicite ed esplicite dei *clienti*, ma anche al mercato del lavoro, sia in termini di competenza tecnica che di affidabilità, il tutto attraverso l'erogazione di un servizio di Istruzione basato su solide basi professionali e proiettato verso un miglioramento continuo.

Attività del percorso di miglioramento:

<b>Cronoprogramma di azioni finalizzate all'applicazione delle attività di SGQ</b>		
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>Azioni/Monitoraggio</b>	<b>Tempi</b>
Nucleo di Valutazione	Pianificazione delle azioni del PdM	Settembre
D.S./FF.SS./RISGQ/RNSGQ	Definizione dei requisiti e dell'applicabilità del SGQ/ Individuazione delle attività e delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi/ Definizione dei processi e della loro interazione ( <b>Processo Gestionale 01: Sistema di gestione della qualità</b> )	Settembre/Ottobre
Commissione SGQ: Responsabile Interno Sistema Gestione della Qualità (RISGQ) Responsabile della Progettazione (RDP) Responsabile Interno Attività di Audit (RIA)	Analisi del sito: determinazione del contesto e dei relativi obiettivi, delle aspettative e delle esigenze delle parti interessate, dei rischi e delle azioni per affrontarli, delle opportunità <b>(Processo Gestionale 02: Contesto - Rischi - Opportunità)</b>	Ottobre
Commissione SGQ	Monitoraggio delle azioni intraprese per eliminare o mitigare il rischio <b>(Processo Gestionale 02: Contesto - Rischi - Opportunità)</b>	Dicembre / Marzo / Giugno



DS/Commissione SGQ	Definizione della Politica della Qualità/ Definizione gli obiettivi della qualità e pianificazione delle azioni per raggiungerli/Attribuzione di responsabilità mansioni e compiti <b>(Processo Gestionale 03: Leadership – Pianificazione)</b>	Ottobre
Responsabile della Progettazione (RDP)	Determinazione delle fasi di progettazione/Identificazione degli elementi di input necessari per la progettazione del servizio formativo/ Pianificazione ed erogazione dell'attività progettuale/Gestione delle modifiche della progettazione <b>(Processo primario 06: Progettazione del Servizio)</b>	Ottobre/Marzo
DS/Commissione SGQ/DSGA/RUT/Assistenti amministrativi	Individuazione delle risorse necessarie ed acquisizione/Individuazione delle competenze del personale e pianificazione della formazione/ Identificazione e gestione di infrastrutture e servizi di supporto per la realizzazione dei servizi/ Identificazione e gestione dei fattori dell'ambiente ove si svolgono i processi atti a garantire la corretta attuazione dei processi/definizione e controllo delle informazioni documentate, degli aspetti di comunicazione interna ed esterna/definizione requisiti del servizio formativo erogato/Attività di comunicazione con i canali definiti <b>(Processo di supporto 04: Supporto – Processo primario 05: Requisiti del Servizio)</b>	Ottobre÷ Giugno
Collegio Docenti	Validazione della pre-erogazione	Ottobre
Docenti triennio TL - Commissione SGQ	Svolgimento attività di formazione ed esecuzione della valutazione dell'efficacia della formazione <b>(Processo di supporto 04: Supporto)</b>	Ottobre/Novembre
DS – DSGA – RUT – ATA	Ricerca, valutazione e selezione dei	Settembre÷ Agosto



	fornitori/ Gestione degli acquisti <b>(Processo di supporto 07: Approvvigionamento)</b>	
Nucleo di Valutazione	<b>Verifica periodica</b> dello stato di avanzamento del PdM e del raggiungimento dei risultati.	Dicembre
DS –RISGQ – RdP – RIA	Individuazione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la misurazione delle prestazioni, per le rilevazioni e il riesame delle informazioni/Analisi e valutazione delle informazioni di ritorno del sistema/Conduzione di Audit interni pianificati e di monitoraggi interni <b>(Processo di supporto 09: Valutazione delle Prestazioni )</b>	Marzo/Maggio
Nucleo di Valutazione	<b>Verifica periodica</b> dello stato di avanzamento del PdM e sul raggiungimento dei risultati	Aprile
DS –DSGA – RISGQ – RdP – RIA	Esecuzione delle fasi di riesame, verifica e validazione degli output intermedi e finali della progettazione/Esecuzione e controllo di tutte le attività formative/Controllo degli output non conformi/Gestione delle NC, della AC e dei reclami/Pianificazione del miglioramento/somministrazione questionari di gradimento <b>(Processo primario 06: Progettazione del Servizio - Processo primario 08: Erogazione del Servizio - Processo di supporto 10: Miglioramento)</b>	Marzo / Maggio / Giugno
Direzione: DS – RISGQ – RdP - RIA	Riesame della Direzione	Giugno
Collegio Docenti	Validazione della post-erogazione	Giugno
Nucleo di Valutazione	<b>Verifica finale</b> del PdM	Giugno
Collegio dei Docenti	<b>Verifica complessiva</b> azioni realizzate	Giugno



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l' implementazione del SGQ

### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

---

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali

---

Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ

---

Attività prevista nel percorso: Promozione del successo scolastico e formativo degli studenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi  
Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica

## Attività prevista nel percorso: Sistema di gestione della Qualità Marittima

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi  
Rispettare le conformità relative al SGQ, attraverso una maggiore diffusione della conoscenza del MSGQ ed un incremento della partecipazione attiva da parte di tutto il personale all'implementazione delle Procedure di sistema.



## **Percorso n° 2: SCUOL@ IN PROGRESS 4.0 - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il PdM dell'IIS Vico De Vivo si pone come scopo prioritario il miglioramento degli esiti scolastici degli Studenti e quindi la riduzione dei divari territoriali.

La tabella seguente riporta la relazione tra priorità di miglioramento, i traguardi e i risultati evidenti nel Rapporto di autovalutazione. Segue l'azione progettuale dettagliata nel Progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa *HELP INVALSI*.

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto - investimento 1.4 PNRR</b>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>2.</b> Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento	Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento	Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati	<b>a.</b> Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono
				<b>b.</b> Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili



				anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.
				<b>c.</b> Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.
				<b>d.</b> Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.

Attività del percorso di miglioramento:

<b>Denominazione progetto</b>	<b>HELP INVALSI</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli studenti (nello specifico per ciò che concerne le Prove INVALSI).</li><li>- Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento.</li><li>- Promuovere motivazione e interesse nei confronti delle prove INVALSI, obbligatorie per tutti gli ordini di scuola.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</li></ul>
<b>Traguardo di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.</li><li>- Sviluppare la capacità di ragionamento degli studenti.</li><li>- Ridurre lo scarto nel rendimento tra studenti del Sud Italia, in particolare della Campania e studenti del Nord.</li><li>- Favorire il successo scolastico degli alunni.</li></ul>
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Misurare con strumentazione precisa e puntuale le competenze essenziali degli alunni, valutando se apportare modifiche al programma.</li><li>- Guadagnare, dal punto di vista didattico-metodologico, una maggiore precisione nel misurare i livelli raggiunti dagli allievi per ciascuna abilità.</li><li>- Avere a disposizione, da parte dei docenti, strumenti complementari, sia in forma digitale che cartacea, per costruire dei percorsi formativi più efficaci per gli studenti.</li></ul>
<b>Situazione su cui interviene</b>	<p>Sono coinvolti gli studenti delle classi prime e seconde del primo biennio e delle classi quarte e quinte.</p>
<b>Attività previste</b>	<p>È prevista una serie di risorse, sia online che in cartaceo, che offriranno l'opportunità agli studenti di effettuare esercitazioni e simulazioni graduali e autovalutative di prove Invalsi.</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Uso stampante e fotocopiatrice (fotocopie).</li><li>- Disponibilità Laboratori linguistici-informatici.</li><li>- Nessun costo aggiuntivo per la scuola.</li></ul>
<b>Risorse umane area/ore</b>	<p><b>AREA DI COMPETENZA RICHIESTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Docente/docenti di Italiano, Matematica e Inglese (solo per le classi del triennio)</li><li>- Collaboratore tecnico</li></ul> <p><b>NUMERO DI ORE NECESSARIE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>60 ore</b> per ciascun gruppo che sarà costituito da massimo 15 alunni delle classi quarte e quinte (<b>20 h.</b> di Italiano – <b>20 h.</b> di Matematica – <b>20 h.</b> di Inglese)</li><li>- <b>40 ore</b> per ciascun gruppo che sarà costituito da massimo 15 alunni delle classi prime e seconde (<b>20 h.</b> di Italiano – <b>20 h.</b> di Matematica).</li><li>- Si ipotizzano almeno <b>4</b> gruppi di lavoro (per un totale di <b>200</b> ore)</li><li>- 100 ore complessive collaboratore tecnico</li></ul>



<b>Numero max di alunni</b>	Da un minimo di 10 alunni per gruppo di lavoro ad un massimo di 15 Il numero dei gruppi di lavoro varierà secondo le richieste, partendo da un minimo di quattro gruppi (uno per ciascuna classe coinvolta)
<b>Indicatori utilizzati</b>	Successo scolastico e miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi.
<b>Stati di avanzamento</b>	Il progetto si svolgerà nell'arco di 6 mesi ad iniziare da novembre con una scansione di due ore a settimana. La valutazione (che costituirà nello stesso momento un'autovalutazione) sarà continua e verterà sui risultati delle varie simulazioni, nonché sull'impegno profuso.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Sviluppo delle competenze linguistico-matematiche. Successo scolastico. Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti



i docenti

---

Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

---

Potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un significativo miglioramento dell'organizzazione, e dell'utilizzo sistemico delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali

---

Attività prevista nel percorso: HELP INVALSI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente d'istituto
Risultati attesi	Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

## ● Percorso n° 3: SCUOL@ IN PROGRESS 4.0 - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il PdM dell'IIS Vico De Vivo si pone come scopo prioritario l'approfondimento e il potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva.

La tabella seguente riporta la relazione tra priorità di miglioramento, i traguardi e i risultati evidenti nel Rapporto di autovalutazione. Segue la definizione dettagliata delle attività, attraverso il cronoprogramma di azioni finalizzate alla promozione delle *competenze di cittadinanza attiva*.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Finalità e obiettivi delle azioni di progetto di istituto - investimento 1.4 PNRR
Competenze chiave europee	<b>3.</b> Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva	Valorizzare i comportamenti autonomi, consapevoli e responsabili	Promuovere l' <i>imparare ad imparare</i> , anche attraverso stage e P.C.T.O.	<b>a.</b> Promuovere la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità



rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi

**b.** Favorire apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata  
Promuovere relazioni, motivazione, benessere emotivo

**d.** Incoraggiare attività di peer learning, problem solving e co-progettazione

**e.** Consolidare abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare)

**f.** Consolidare abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione)

**g.** Consolidare abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

**h.** Fornire competenze digitali specifiche con effettiva simulazione di luoghi, strumenti, e processi legati alle nuove professioni

**i.** Ampliare l'offerta formativa con attrezzature digitali



				<p>avanzate, formazione dei docenti, e innovazione dei profili in uscita</p> <p><b>l.</b> Allineare la formazione professionalizzante degli studenti alle richieste del mercato del lavoro</p> <p><b>m.</b> Costruire alleanze con le imprese, le start up, le università e i centri di ricerca</p>
--	--	--	--	---

Attività del percorso di miglioramento:

<b>Cronoprogramma di azioni finalizzate alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva</b>		
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>Modalità di rilevazione delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
NIV	Pianificazione delle azioni del PdM	Settembre/Ottobre
Docenti di Diritto/Italiano	<p>Percorso di lettura guidata dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", del "Regolamento d'Istituto", del "Patto di corresponsabilità"</p> <p>Il percorso sarà accompagnato dalla somministrazione di questionari <i>ex ante</i> ed <i>ex post</i></p>	Novembre/Dicembre
Consigli di classe	Insegnamento Educazione Civica	Ottobre/ Giugno
Classi del Primo Biennio	<p>Eventi, convegni e seminari in collaborazione con ASL e Associazioni territoriali su tematiche di Educazione alla Legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Acque Sicure, Sicurezza stradale.</p> <p>Le attività saranno monitorate da <i>report</i> di percorso e questionari di gradimento</p>	Ottobre/Maggio
Tutte le classi	Rappresentazioni teatrali su tematiche di inclusione sociale	Ottobre/Maggio
NIV	Verifica periodica dello stato di avanzamento del <i>PdM</i>	Dicembre e Marzo
Nucleo di Valutazione	Verifica finale del PdM	Giugno



Collegio dei Docenti	Verifica complessiva azioni realizzate	Giugno
NIV	Pianificazione delle azioni del PdM	Settembre/Ottobre
Tutor interni PCTO	Ricognizione iniziale e pianificazione delle azioni del PCTO	Ottobre / novembre
Consigli di classe	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): delineazione progetti (classi terze); integrazioni progetti già avviati (classi quarte e quinte)	Ottobre
CTS	Dialogo tra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento	Ottobre
Classi del Secondo Biennio	P.C.T.O.: Promuovere attività, coerenti con il <i>curriculum</i> scolastico, coprogettate in collaborazione con il mondo del lavoro, privilegiando il sistema produttivo locale; Monitoraggio <i>in itinere</i> ed <i>ex post</i> di tutte le fasi esteso a tutti i soggetti coinvolti (studenti, tutor aziendali, tutor didattici)	Ottobre/Giugno
Tutte le classi	Percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni: Sportello Ascolto; Personalizzazione dei percorsi formativi per alunni con disagio Coinvolgimento dei Genitori nelle attività di Orientamento. Le attività saranno monitorate da <i>report</i> di percorso e questionari di gradimento	Ottobre/ Giugno
NIV	Verifica periodica dello stato di avanzamento del <i>PdM</i>	Dicembre e Marzo
Classi V /Studenti diplomandi	Questionari di previsione (Occupabilità, Formazione post diploma, Iscrizione università)	Maggio
NIV	Verifica finale del PdM	Giugno
Collegio dei Docenti	Verifica complessiva delle azioni realizzate	Giugno
Studenti neodiplomati	Questionario post diploma (Occupabilità, Formazione post diploma, Iscrizione università)	Ottobre (successivo al diploma)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

### **Traguardo**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli allievi con disabilità sensoriali e/o intellettive.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.

---



## Attività prevista nel percorso: Promozione delle competenze chiave di cittadinanza

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Valorizzare i comportamenti autonomi, consapevoli e responsabili.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le principali caratteristiche innovative del PTOF 2022/2025 sono essenzialmente connesse con lo sviluppo delle attività progettuali correlate all'attuazione del PNRR. In particolare, le innovazioni riguardano essenzialmente le pratiche didattiche adottate, in relazione alla progettazione di ambienti didattici di apprendimento, intesi come il connubio tra due componenti essenziali: - una componente di *tipo hardware*, costituita dai sussidi didattici anche a carattere digitale, dagli spazi/tempi/raggruppamenti/risorse/docenti; - una componente di *tipo software*, costituita da relazione formativa e metodologie di lavoro.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento che caratterizza l'O.F. del triennio 2022/2025 riguarda essenzialmente la costruzione di una *Community of Learners*, ossia una comunità educante orientata al *Socio Costruttivismo*, che promuova la partecipazione attiva degli studenti, affinché possano diventare *generatori di conoscenza*. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso l'incentivazione dell'uso delle tecnologie didattiche più consone all'acquisizione di *saperi* significativi, ossia saperi frutto di un processo di costruzione attiva e situata del discente, all'insegna della collaborazione e negoziazione sociale. Pertanto, anche attraverso una mirata riprogettazione degli spazi di apprendimento, in chiave innovativa e digitale, saranno incentivate metodologie di didattica attiva, quali la Flipped Classroom, il Debate, la Gamification, il Problem Solving, il (PBL) Project Based Learning, gli Episodi di Apprendimento Situato, il Cooperative Learning.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'innovazione dei contenuti e dei curricula è incentrata essenzialmente sulla strutturazione di ambienti di apprendimento a carattere fortemente innovativo, che favoriscano un'attività didattica flessibile, basata su molteplici funzioni, sulla collaborazione, sull'inclusione e sull'utilizzo della tecnologia; in altri termini, ambienti connessi all'idea di ecosistema di apprendimento, determinati dall'incrocio di luoghi, di tempi, di persone, di attività didattiche, di strumenti e risorse. L'azione non si limita al mero allestimento innovativo degli spazi, ma bensì al coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica affinché si possa davvero andare verso un più efficace modello formativo ed educativo. Le finalità sono quindi: a) progettare ambienti funzionali al *blended learning*, ossia all'approccio didattico in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si integrano tra loro, generando un'interazione virtuosa e costruttiva; b) realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali; c) creare ambienti di apprendimento funzionali alla costruzione dei *saperi*, che stimolino la comprensione profonda attraverso l'apprendimento situato, e promuovano l'acquisizione della competenza chiave *imparare ad apprendere*.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Elemento strategico per l'attuazione delle finalità educative alla base del PTOF 2022/2025, sono le sinergie territoriali, che si attivano attraverso la costituzione di reti con le scuole, in particolar modo con le scuole secondarie di primo grado, e la costituzione di patti territoriali con Enti Locali – Associazioni – Servizi Assistenziali per giovani e famiglie, Enti del terzo settore, allo scopo di affrontare sfide comuni e attuare progetti innovativi (ivi inclusi i PCTO). I patti educativi territoriali avranno un ruolo determinante nella costruzione di una comunità educante, e andranno a costituire un'azione di sistema pluriennale atta a valorizzare sia i soggetti del territorio e le risorse utili al miglioramento dell'O.F., e sia i risultati relativi al successo scolastico.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'IIS Vico De Vivo è beneficiario di un finanziamento riconducibile all'investimento 1.4 - *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica* relativo alla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, in virtù del quale sarà sviluppato il **Progetto di Istituto – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica dell'IIS Vico De Vivo**. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

**AZIONE N.1:** OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA DISPERSIONE IMPLICITA ED ESPLICITA E SUL DISAGIO GIOVANILE

**AZIONE N.2:** PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

**AZIONE N.3:** CO-PROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO E IL MONDO DELL'IMPRESA



## Aspetti generali



### AFM

Amministrazione  
Finanza e Marketing  
Sistemi Informativi  
Aziendali  
Corso per adulti  
II° livello  
Sistemi Informativi  
Aziendali



### TRASPORTI E LOGISTICA

Conduzione del  
mezzo navale  
Corso per adulti  
II° livello  
Trasporti e Logistica



### CHIMICO

Chimica e Materiali



### CAT

Geotecnico



### MAT

Manutenzione e  
Assistenza Tecnica  
Corso per adulti  
II° livello  
Manutenzione e  
Assistenza Tecnica

### Premessa

L'Istituto di Istruzione "Vico De Vivo" offre una pluralità di percorsi di studio, in grado di formare e orientare gli allievi verso il proseguimento degli studi universitari e verso la scelta di un lavoro professionalizzante. Tutti gli indirizzi forniscono un diploma immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

### INSEGNAMENTI ATTIVATI - GLI INDIRIZZI DI STUDIO:

#### AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato all'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing coniuga preparazione di base e competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici, del diritto civile e fiscale, dei sistemi aziendali. E' in grado di lavorare in tutti i settori dell'azienda quale addetto all'amministrazione



del personale e del magazzino, alla contabilità generale e industriale, al marketing, al settore commerciale e finanziario, al controllo di gestione. Conosce due lingue, sa come gestire il sistema informativo di un'azienda, gli strumenti di marketing e i prodotti finanziari.

**Sbocchi occupazionali:**

- un diploma immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.
- partecipazione a concorsi pubblici;
- impiego in studi commerciali, aziende private commerciali o industriali, banche e assicurazioni,...;
- può conseguire abilitazione all'esercizio della libera professione e svolgere l'attività di consulente, amministratore, perito contabile, liquidatore d'impresa, assicuratore, curatore fallimentare, esperto di marketing, amministratore di stabili e condomini, agente immobiliare, agente di commercio, ecc...
- può iscriversi a qualsiasi Facoltà Universitaria.

**Articolazione S.I.A.**

Il diplomato all'articolazione Sistemi informativi Aziendali aggiunge alle conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo AFM l'acquisizione di specifiche competenze informatiche. Pertanto è in grado di creare procedure tese al miglioramento del sistema informativo aziendale e di adattare pacchetti software per le specifiche esigenze delle imprese.

**Sbocchi occupazionali:**

- un diploma immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.
- partecipazione a concorsi pubblici;
- impiego in studi commerciali, aziende private commerciali o industriali, banche e assicurazioni,...;
- può conseguire abilitazione all'esercizio della libera professione e svolgere l'attività di consulente, amministratore, perito contabile, liquidatore d'impresa, assicuratore, curatore fallimentare, esperto di marketing, amministratore di stabili e condomini, agente



immobiliare, agente di commercio, ecc...

- può iscriversi a qualsiasi Facoltà Universitaria.

In aggiunta a tutte le figure relative all'AFM: Programmatore informatico, Esperto sistemista di reti aziendali e banche dati, Esperto di on line banking-finance-assurance, Security auditor (controllo di gestione), Commercialista e Fiscalista telematico, Docente di laboratorio di Scienze e Tecnologie informatiche.

### **Percorso Istruzione Adulti Il livello - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Il corso serale di Il livello offre l'opportunità di reintegrarsi nel percorso scolastico, per migliorare la propria posizione lavorativa o favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **Sbocchi occupazionali:**

- partecipazione a concorsi pubblici;
- impiego in studi commerciali, aziende private commerciali o industriali, banche e assicurazioni,...;
- conseguire abilitazione all'esercizio della libera professione e svolgere l'attività di consulente, amministratore, perito contabile, liquidatore d'impresa, assicuratore, curatore fallimentare, esperto di marketing, amministratore di stabili e condomini, agente immobiliare, agente di commercio, ecc...
- può iscriversi a qualsiasi Facoltà Universitaria.

Programmatore informatico, Esperto sistemista di reti aziendali e banche dati, Esperto di on line banking-finance-assurance, Security auditor (controllo di gestione), Commercialista e Fiscalista telematico, Docente di laboratorio di Scienze e Tecnologie informatiche.

### **CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE – articolazione Chimica e Materiali**

Il perito chimico di questo indirizzo ha competenze specifiche per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela dell'ambiente. È in grado di gestire e controllare impianti chimici tecnologici e biotecnologici e di pianificare le attività di un laboratorio di analisi.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, il corso fornisce un diploma immediatamente



spendibile nel mondo del lavoro.

### **Sbocchi occupazionali:**

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende di impiantistica chimico-industriale, farmaceutico, industrie o aziende di trattamento chimico dei materiali, aziende o enti territoriali del settore chimico industriale o chimico-biologiche, di gestione, controllo e monitoraggio ambientale e per l'applicazione delle tecniche e tecnologie di disinquinamento e le relative biotecnologie, con ruoli quali:

- tecnico di laboratorio di analisi chimiche;
- operatore nei laboratori scientifici e di ricerca in diversi settori (chimico, farmaceutico, cosmetico, alimentare, petrolchimico) e nei laboratori scientifici d'indagine della Polizia;
- preparatore in Unità Ospedaliere pubbliche o private;
- tecnico per il controllo e depurazione delle acque, per il controllo qualità/ ricerca e sviluppo e di analisi nel settore della: biochimica, bromatologica (analisi alimentare), chimica, chimica clinica, farmaceutica-cosmetica, galvanica (per l'industria dell'occhiale ecc.), petrolchimica;
- tecnico per analisi e controllo nell'ambito dei Beni culturali e restauro;
- tecnico per la gestione e il controllo della sicurezza degli impianti chimici;
- operatore di vendita e assistenza clienti di prodotti chimici e apparecchiature scientifiche;
- consulente per l'inquinamento ambientale, acustico, aria, acqua, gas e residui di lavorazione per la prevenzione degli infortuni e per il recupero dell'ambiente presso le industrie e i cantieri di lavoro all'aperto.

### **TRASPORTI e LOGISTICA – opzione CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE**

L'articolazione *Conduzione del mezzo navale* riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto. Nell'articolazione *Conduzione del mezzo*, opzione *Conduzione del mezzo navale*, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.



### **Sbocchi professionali:**

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio in aziende del settore del trasporto marittimo, della logistica e in strutture portuali, aeroportuali ed intermodali, con ruoli quali:

- tecnico per la gestione di attività di trasporto e spedizione
- tecnico per la gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto, assistenza e controllo del traffico marittimo, aereo e terrestre
- tecnico per attività di monitoraggio dell'ambiente marino e di protezione della fascia costiera dall'inquinamento
- tecnico per le attività di gestione e commercializzazione delle risorse marine
- libera professione nel settore del trasporto marittimo
- carriera di ufficiale di coperta della marina mercantile (deck cadet)

### **Percorso Istruzione Adulti II livello - TRASPORTI e LOGISTICA – opzione CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE**

Presso la sede di San Marco di Castellabate è in fase di attivazione il corso serale per adulti di II livello Trasporto e Logistica.

Il corso serale di II livello offre l'opportunità di reintegrarsi nel percorso scolastico, per migliorare la propria posizione lavorativa o favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Sbocchi professionali:**

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende del settore del trasporto marittimo, della logistica e in strutture portuali, aeroportuali ed intermodali, con ruoli quali:

- tecnico per la gestione di attività di trasporto e spedizione
- tecnico per la gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto, assistenza e controllo del traffico marittimo, aereo e terrestre
- tecnico per attività di monitoraggio dell'ambiente marino e di protezione della fascia costiera dall'inquinamento



- tecnico per le attività di gestione e commercializzazione delle risorse marine
- libera professione nel settore del trasporto marittimo
- carriera di ufficiale di coperta della marina mercantile (deck cadet)

Il diploma conseguito nel serale è pienamente equiparato a quello diurno.

### **COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO - articolazione "GEOTECNICO"**

Al termine del percorso il diplomato in Costruzione, Ambiente e Territorio è in grado di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione dal punto di vista tecnologico e di organizzazione del lavoro. Il percorso permette l'acquisizione di un ampio ventaglio di conoscenze e competenze nel campo della Geologia, Geofisica, Mineralogia Geotecnica, Tecnica degli Scavi e Valorizzazione delle Risorse, Esplosivistica, Topografia e Tecnica delle Costruzioni.

#### **Sbocchi professionali:**

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in enti pubblici e privati, strutture di servizio, aziende del settore delle costruzioni (edilizie, minerarie, stradali, ecc.), studi professionali specifici nel settore del rilievo, progettuale e gestionale, consorzi di bonifica, agenzie di intermediazione immobiliare, enti di certificazione ambientale, uffici tecnici e commerciali di società di produzione e distribuzione di energia, con ruoli quali:

- tecnico geologico e rilevatore e disegnatore di prospezioni geologiche;
- tecnico delle costruzioni civili, della gestione di cantieri edili e professioni assimilate;
- tecnico per la conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo e assistente al responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi;
- tecnico della sicurezza sul lavoro;
- tecnico del controllo ambientale.

### **MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA (M.A.T.)**

*(nuovo ordinamento (D.Lgs n.61/2017) in vigore dall'a.s. 2018/2019)*

Il Diplomato nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, rappresenta una delle figure



professionali più richieste dal mercato del lavoro.

### **Sbocchi professionali del diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica**

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedi, tra esecutivo e progettazione e agisce in staff in piccole e medie aziende manifatturiere, per la manutenzione di apparati e impianti, società, produzione e distribuzione di energia società di vendita e assistenza postvendita elettrodomestici, enti pubblici e studi di progettazione del settore, nei ruoli di:

- addetto all'installazione e manutenzione di impianti tecnici;
- addetto al controllo qualità del settore elettrico-elettronico;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti tecnici nel settore dei servizi per le comunità;
- installatore di impianti elettrici-elettronici in ambito civile e industriale
- manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali
- installatori e riparatori di apparati di produzione e conservazione dell'energia elettrica

### **Percorso Istruzione Adulti Il livello - MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA (M.A.T.)**

Presso la sede di San Marco di Castellabate è in fase di attivazione il corso serale per adulti di Il livello Manutenzione e assistenza Tecnica (MAT).

Il corso serale di Il livello offre l'opportunità di reintegrarsi nel percorso scolastico, per migliorare la propria posizione lavorativa o favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Sbocchi professionali del diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"**

- addetto all'installazione e manutenzione di impianti tecnici;
- addetto al controllo qualità del settore elettrico-elettronico;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti tecnici nel settore dei servizi per le comunità;
- installatore di impianti elettrici-elettronici in ambito civile e industriale
- manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali
- installatori e riparatori di apparati di produzione e conservazione dell'energia elettrica

Il diploma conseguito nel serale è pienamente equiparato a quello diurno.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA AGROPOLI

SARI071019

Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITN AGROPOLI

SATH07101N

ITN CASTELLABATE

SATH07102P



## Indirizzo di studio

---

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
  - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
  - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
  - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
  - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
  - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
  - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.



- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
  - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
  - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
  - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
  - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
  - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
  - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.VICO"	SATD07101X
G. VICO SERALE	SATD071519



## Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i



risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● GEOTECNICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più

adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi,

dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di

coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei



parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica,  
le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti  
relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la  
conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA AGROPOLI SARI071019 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA NUOVO QUADRO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA AGROPOLI SARI071019 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA NUOVO QUADRO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

**Quadro orario della scuola: ITN AGROPOLI SATH07101N TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: ITN AGROPOLI SATH07101N CONDUZIONE



## DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

### QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



## COMMERCIALE

---

### Quadro orario della scuola: "G.VICO" SATD07101X SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

---



## COMMERCIALE

---

### Quadro orario della scuola: "G.VICO" SATD07101X AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

---



## COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "G.VICO" SATD07101X AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "G.VICO" SATD07101X CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
----------------	---	---	---	---	---

STORIA	2	2	0	0	0
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	4	4	0	0	0
------------	---	---	---	---	---

SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
--	---	---	---	---	---

SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
-----------------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
----------------------------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
---	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
-------------------------	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "G.VICO" SATD07101X COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "G.VICO" SATD07101X GEOTECNICO

#### QO GEOTECNICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	0	0	5	5	5
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0	0	6	6	6
TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: G. VICO SERALE SATD071519 SISTEMI  
INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste per ciascun anno di corso almeno 33 ore per l'insegnamento dell'educazione civica, organizzata per UDA, alla quale contribuiscono tutte le discipline di insegnamento, in coerenza con i quadri orari di riferimento, che variano a seconda dell'indirizzo di studi e dell'anno in corso, coerentemente a quanto previsto dal curriculum d'Istituto di Educazione civica.



## Curricolo di Istituto

"VICO - DE VIVO "

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Il Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999), al Cap. III introduce tre innovazioni fondamentali nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, **il curricolo di istituto**, la valutazione e la certificazione delle competenze. Nello specifico, la costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso cui si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Il curricolo della singola istituzione scolastica, può essere personalizzato in relazione ad azioni, progetti o accordi internazionali

Per la costruzione del **curricolo verticale** d'istituto è necessario innanzitutto definire in **termini di competenze**, condivise e assunte responsabilmente dai dipartimenti disciplinari e dall'intero Collegio dei docenti, il Profilo dello studente (il profilo "descrive", in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza). Si passa poi a delineare, per ciascuna disciplina, i descrittori degli esiti di apprendimento che dovranno essere raggiunti gradualmente in ogni anno di studio, ossia a declinare le competenze disciplinari, riferibili agli esiti di apprendimento, in abilità e conoscenze.



La scuola del curricolo : la ***scuola delle competenze***.

Progettare per competenze è un processo ineludibile, poiché è essenziale che i titoli di studio rilasciati siano riconosciuti nei Paesi dell'area EU e siano rispondenti agli obiettivi della Strategia di Lisbona, che mirano a fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo. I titoli di studio rilasciati devono essere rispondenti, sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo 23/04/2008, al Quadro delle EQF (European Qualifications Framework) finalizzate alla mobilità dei lavoratori sul territorio dell'Unione Europea, inoltre debbono uniformarsi ai Sistemi di Istruzione e Formazione Professionale europei.

Il Curricolo dell'I.S.S. Vico De Vivo nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno.

Il Curricolo dell'I.S.S. Vico De Vivo si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.c.u.p.) degli istituti tecnici e professionali, i profili dei diplomati nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing- Articolazione Servizi Informativi Aziendali, nell'indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del mezzo - opzione Conduzione del Mezzo Navale, nell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie - Articolazioni: Chimica e Materiali e Biotecnologie Ambientali, nell'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio - Articolazione Geotecnico, nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, tenendo presente la normativa di riferimento.

Il Curricolo di Istituto recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso un'attenta ed oculata progettazione extracurricolare e una progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di spessore, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno. E' concepito come uno strumento poliedrico, e si presta ad essere utilizzato da una vasta platea di stakeholders. È utile agli studenti e alle famiglie, in quanto consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto; è importante per tutti coloro che sono interessati a conoscere il fine essenziale dell'O.F. erogata dall'Istituzione scolastica.

È dunque uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica.

Il Curricolo di Istituto è parte integrante e sostanziale del PTOF, e pertanto ne costituisce



un allegato fondamentale, visionabile al seguente link <https://www.iisvicodevivo.it/curricolo-verticale-distituto/>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO VERTICALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: traguardi di competenza per le classi prime**

I traguardi di competenze fissati collegialmente per le classi prime dell'istituto, in relazione ai quali si struttura il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto sono i seguenti:

CLASSE PRIMA				
Competenze dell'educazione civica, integrative del PECUP	<i>Traguardi di competenza</i>	Obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenza e abilità	Discipline coinvolte	U.D./U.D.A. proposte e tempi
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed	Livello base <b>Conoscenza basilare dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; padronanza limitata e</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	<b>in contesti noti dell'esercizio della competenza; analisi semplificata dei problemi</b>			
<b>3.</b> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Livello base <b>Consapevolezza basilare del valore delle regole della vita democratica; conoscenza essenziale dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro; padronanza limitata e in contesti noti dell'esercizio della competenza; analisi semplificata dei problemi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>4.</b> Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Livello base <b>Esercitare in modo semplice le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>5.</b> Partecipare al dibattito culturale.	Livello base <b>Capacità di partecipare al dibattito culturale, sotto opportuna mediazione e con l'apporto di contributi semplici</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>7.</b> Prendere coscienza delle situazioni e delle	Livello base	Si rimanda alle progettazioni	Le discipline interessate	Si rimanda alla



forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	<b>Capacità di identificare le forme più comuni di disagio giovanile nella società contemporanea, e capacità di compiere semplici gesti ed azioni basilari per contribuire a promuovere situazioni di benessere morale, psicologico e sociale nel gruppo dei pari</b>	didattiche delle discipline interessate	sono quelle individuate dai Cdc	progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Livello base <b>Comprendere gli aspetti essenziali alla base del rispetto ambientale, e assumere responsabili comportamenti per la salvaguardia ambientale</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	Livello base <b>Conoscenza basilare degli elementi caratterizzanti la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, nelle diverse condizioni; padronanza limitata e in contesti noti degli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; capacità di azione limitata ed</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



	esclusivamente sotto opportuna guida del docente; analisi semplificata dei problemi			
<b>10.</b> Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Livello base <b>Riconoscere il valore basilare del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; essere in grado di promuovere ed attuare semplici azioni di affermazione dei principi di legalità più elementari; comprendere il significato dell'importanza del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>11.</b> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Livello base <b>Conoscenza basilare degli elementi caratterizzanti la cittadinanza digitale; padronanza limitata e in contesti noti dei suddetti elementi; capacità di azione limitata ed esclusivamente sotto opportuna guida del docente; analisi semplificata dei problemi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>12.</b> Compiere le scelte di partecipazione alla	Livello base <b>Compiere semplici ed</b>	Si rimanda alle progettazioni	Le discipline interessate	Si rimanda alla



vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	<b>elementari scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, in linea con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</b>	didattiche delle discipline interessate	sono quelle individuate dai Cdc	progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>13.</b> Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Livello base <b>Comprendere l'importanza di promuovere lo sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Territorio di appartenenza; saper riconoscere le peculiarità produttive locali e la loro importanza nel contesto economico-produttivo</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>14.</b> Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Livello base <b>Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, ed essere in grado di recepire le informazioni che sono alla base di un comportamento rispettoso</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO VERTICALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: traguardi di competenza per le classi seconde**

I traguardi di competenze fissati collegialmente per le classi seconde dell'istituto, in relazione ai quali si struttura il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto sono i seguenti:

CLASSE SECONDA				
Competenze dell'educazione civica, integrative del PECUP	Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenza e abilità	Discipline coinvolte	U.D./U.D.A. proposte e tempi
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Livello base <b>Conoscenza basilare dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; padronanza limitata e in contesti noti dell'esercizio della competenza; analisi semplificata dei problemi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
3. Essere consapevoli	Livello base	Si rimanda alle	Le discipline	Si rimanda



<p>del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>	<p><b>Consapevolezza basilare del valore delle regole della vita democratica; conoscenza essenziale dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro; padronanza limitata e in contesti noti dell'esercizio della competenza; analisi semplificata dei problemi</b></p>	<p>progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>4.</b> Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>	<p>Livello base</p> <p><b>Esercitare in modo semplice le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>5.</b> Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Livello base</p> <p><b>Capacità di partecipare al dibattito culturale, sotto opportuna mediazione e con l'apporto di contributi semplici</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>7.</b> Prendere coscienza delle situazioni e delle</p>	<p>Livello base</p>	<p>Si rimanda alle progettazioni</p>	<p>Le discipline interessate</p>	<p>Si rimanda alla</p>



forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	<b>Capacità di identificare le forme più comuni di disagio giovanile nella società contemporanea, e capacità di compiere semplici gesti ed azioni basilari per contribuire a promuovere situazioni di benessere morale, psicologico e sociale nel gruppo dei pari</b>	didattiche delle discipline interessate	sono quelle individuate dai Cdc	progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>8.</b> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Livello intermedio <b>Piena consapevolezza degli aspetti alla base del rispetto ambientale; capacità di assumere, in modo autonomo, atteggiamenti responsabili atti a promuovere la salvaguardia ambientale</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>9.</b> Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di	Livello base <b>Conoscenza basilare degli elementi caratterizzanti la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, nelle diverse condizioni;</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



primo intervento e protezione civile	<b>padronanza limitata e in contesti noti degli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; capacità di azione limitata ed esclusivamente sotto opportuna guida del docente; analisi semplificata dei problemi</b>			
<b>10.</b> Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Livello base <b>Riconoscere il valore basilare del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; essere in grado di promuovere ed attuare semplici azioni di affermazione dei principi di legalità più elementari; comprendere il significato dell'importanza del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>11.</b> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al	Livello base <b>Conoscenza basilare degli elementi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline	Le discipline interessate sono quelle individuate	Si rimanda alla progettazioni didattiche



sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	<b>caratterizzanti la cittadinanza digitale; padronanza limitata e in contesti noti dei suddetti elementi; capacità di azione limitata ed esclusivamente sotto opportuna guida del docente; analisi semplificata dei problemi</b>	interessate	dai Cdc	delle discipline coinvolte
<b>12.</b> Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Livello base <b>Compiere semplici ed elementari scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, in linea con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>13.</b> Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Livello base <b>Comprendere l'importanza di promuovere lo sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Territorio di appartenenza; saper</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



	<p>riconoscere le peculiarità produttive locali e la loro importanza nel contesto economico-produttivo</p>			
<p>14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Livello base</p> <p><b>Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, ed essere in grado di recepire le informazioni che sono alla base di un comportamento rispettoso</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO VERTICALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: traguardi di competenza per le classi terze**

I traguardi di competenze fissati collegialmente per le classi terze dell'istituto, in relazione ai quali si struttura il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto sono i seguenti:

CLASSE TERZA				
Competenze	Traguardi di	Obiettivi di	Discipline	U.D./U.D.A.



dell'educazione civica, integrative del PECUP	<i>competenza</i>	apprendimento espressi in termini di conoscenza e abilità	coinvolte	proposte e tempi
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Livello intermedio <b>Conoscenza completa dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; padronanza adeguata e in contesti noti dell'esercizio della competenza; analisi completa dei problemi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Livello base <b>Conoscenza basilare dei compiti e delle funzioni degli ordinamenti comunitari ed internazionali, e dei valori ispiratori</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano,	Livello intermedio <b>Piena consapevolezza del valore delle regole della vita democratica; conoscenza dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro; padronanza adeguata</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



con particolare riferimento al diritto del lavoro.	<b>e in contesti noti dell'esercizio della competenza; analisi completa dei problemi</b>			
<b>4.</b> Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Livello intermedio <b>Esercitare in modo corretto e consapevole le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>5.</b> Partecipare al dibattito culturale.	Livello intermedio <b>Capacità di partecipare al dibattito culturale, in autonomia, apportando contributi significativi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>6.</b> Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Livello base <b>Saper cogliere gli aspetti essenziali dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici della società odierna, producendo osservazioni personali</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>7.</b> Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio	Livello intermedio <b>Capacità di</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle	Le discipline interessate sono quelle	Si rimanda alla progettazioni



<p>giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p><b>identificare, anche autonomamente, le forme di disagio giovanile nella società contemporanea, e capacità autonoma di individuare e compiere i gesti più opportuni per contribuire a promuovere situazioni di benessere morale, psicologico e sociale</b></p>	<p>discipline interessate</p>	<p>individuate dai Cdc</p>	<p>didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>8.</b> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p>Livello intermedio <b>Piena consapevolezza degli aspetti alla base del rispetto ambientale; capacità di assumere, in modo autonomo, atteggiamenti responsabili atti a promuovere la salvaguardia ambientale</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>9.</b> Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di</p>	<p>Livello intermedio <b>Conoscenza completa degli elementi caratterizzanti la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, nelle diverse condizioni; padronanza idonea, anche in contesti non</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>



base in materia di primo intervento e protezione civile	<b>noti, degli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; capacità di azione autonoma; analisi completa dei problemi</b>			
<b>10.</b> Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Livello intermedio <b>Piena consapevolezza dei valori del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; essere in grado di promuovere ed attuare azioni di affermazione dei principi di legalità con autonomia; capacità di assumere atteggiamenti contrastivi della criminalità, in ogni sua forma, ivi compresa quella organizzata.</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>11.</b> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Livello intermedio <b>Conoscenza approfondita degli elementi caratterizzanti la cittadinanza digitale; padronanza adeguata, anche in contesti non noti dei suddetti</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



	elementi; capacità di azione autonoma; analisi completa dei problemi			
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Livello intermedio <b>Compiere consapevoli scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, in linea con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Livello intermedio <b>Piena consapevolezza dell'importanza di promuovere lo sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità produttive del Territorio di appartenenza; capacità di riconoscere le peculiarità produttive locali, di comprendere la loro importanza nel contesto economico-produttivo e saper operare scelte mature a sostegno della tutela</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



	e salvaguardia delle eccellenze			
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<p>Livello intermedio</p> <p><b>Piena consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; saper assumere autonomamente comportamenti rispettosi dei beni culturali comuni</b></p>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO VERTICALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: traguardi di competenza per le classi quarte

I traguardi di competenze fissati collegialmente per le classi quarte dell'istituto, in relazione ai quali si struttura il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto sono i seguenti:

CLASSE QUARTA				
Competenze dell'educazione civica, integrative del PECUP	<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenza e abilità</b>	Discipline coinvolte	U.D./U.D.A. proposte e tempi



<p><b>1.</b> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>	<p>Livello intermedio</p> <p><b>Conoscenza completa dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; padronanza adeguata e in contesti noti dell'esercizio della competenza; analisi completa dei problemi</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>2.</b> Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Livello intermedio</p> <p><b>Conoscenza approfondita dei compiti e delle funzioni degli ordinamenti comunitari ed internazionali, e dei valori ispiratori</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>3.</b> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>	<p>Livello avanzato</p> <p><b>Consapevolezza consolidata del valore delle regole della vita democratica; conoscenza approfondita dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro; padronanza anche in contesti non noti dell'esercizio della competenza; analisi articolata dei problemi</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>4.</b> Esercitare</p>	<p>Livello avanzato</p>	<p>Si rimanda alle</p>	<p>Le discipline</p>	<p>Si rimanda</p>



<p>correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>	<p><b>Esercitare in modo corretto, consapevole e propositivo le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</b></p>	<p>progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p>5. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Livello avanzato <b>Saper partecipare al dibattito culturale in modo propositivo; capacità autonoma di conduzione del dibattito culturale</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p>6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<p>Livello intermedio <b>Saper cogliere gli aspetti dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici della società odierna, nella loro complessità, e saper avanzare semplici soluzioni personali</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p>7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il</p>	<p>Livello avanzato <b>Capacità di analizzare approfonditamente le forme di disagio giovanile nella società contemporanea, e capacità autonoma di proporre e compiere i gesti più opportuni</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>



benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	<b>per contribuire a promuovere situazioni di benessere morale, psicologico e sociale</b>			
<b>8.</b> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Livello avanzato <b>Piena autonomia nel riconoscere gli aspetti alla base del rispetto ambientale; capacità di assumere atteggiamenti responsabili atti a promuovere la salvaguardia ambientale e di promuovere azioni di sensibilizzazioni a salvaguardia dell'ambiente</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>9.</b> Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	Livello avanzato <b>Conoscenza completa ed approfondita degli elementi caratterizzanti la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, nelle diverse condizioni; padronanza totale, anche in contesti non noti, degli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; capacità di azione autonoma; analisi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



	articolata e complessa dei problemi			
<b>10.</b> Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Livello avanzato <b>Interiorizzazione completa dei valori del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; capacità di promuovere ed attuare azioni di affermazione dei principi di legalità con autonomia e determinazione; capacità di assumere atteggiamenti maturi e contrastivi della criminalità, in ogni sua forma, ivi compresa quella organizzata.</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
<b>11.</b> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Livello avanzato <b>Conoscenza approfondita ed articolata degli elementi caratterizzanti la cittadinanza digitale; piena padronanza, anche in contesti non noti dei suddetti elementi; capacità di azione autonoma; analisi complessa ed articolata dei problemi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



<p><b>12.</b> Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Livello avanzato</p> <p><b>Compiere autonome e mature scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, in linea con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>13.</b> Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p>	<p>Livello avanzato</p> <p><b>Consapevolezza matura dell'importanza di promuovere lo sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità produttive del Territorio di appartenenza; capacità di riconoscere e ricercare le peculiarità produttive locali, di comprendere la loro importanza nel contesto economico-produttivo; saper operare scelta mature a sostegno e per la promozione della tutela e salvaguardia delle eccellenze</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>14.</b> Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale</p>	<p>Livello avanzato</p> <p><b>Matura consapevolezza</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni</p>



e dei beni pubblici comuni	<b>dell'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; saper assumere autonomamente comportamenti rispettosi dei beni culturali comuni e promuovere azioni a sostegno del rispetto e valorizzazione degli stessi</b>	discipline interessate	individuate dai Cdc	didattiche delle discipline coinvolte
----------------------------	---	------------------------	---------------------	---------------------------------------

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO VERTICALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: traguardi di competenza per le classi quinte**

I traguardi di competenze fissati collegialmente per le classi quinte dell'istituto, in relazione ai quali si struttura il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto sono i seguenti:

CLASSE QUINTA				
<b>Competenze dell'educazione civica, integrative del PECUP</b>	<b>Traguardi di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenza e abilità</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>U.D./U.D.A. proposte e tempi</b>
<b>1.</b> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed	Livello avanzato <b>Conoscenza completa ed articolata</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle	Le discipline interessate sono quelle	Si rimanda alla progettazioni



<p>amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>	<p><b>dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; padronanza piena e in contesti noti dell'esercizio della competenza; analisi complessa ed articolata dei problemi</b></p>	<p>discipline interessate</p>	<p>individuate dai Cdc</p>	<p>didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>2.</b> Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Livello avanzato <b>Conoscenza approfondita ed articolata dei compiti e delle funzioni degli ordinamenti comunitari ed internazionali, e dei valori ispiratori</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>3.</b> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>	<p>Livello avanzato <b>Consapevolezza consolidata del valore delle regole della vita democratica; conoscenza approfondita dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto al lavoro; padronanza anche in contesti non noti dell'esercizio della competenza; analisi articolata dei problemi</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte</p>
<p><b>4.</b> Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di</p>	<p>Livello avanzato <b>Esercitare in modo corretto, consapevole e propositivo le</b></p>	<p>Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline</p>	<p>Le discipline interessate sono quelle individuate</p>	<p>Si rimanda alla progettazioni didattiche</p>



delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	<b>modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</b>	interessate	dai Cdc	delle discipline coinvolte
5. Partecipare al dibattito culturale.	Livello avanzato <b>Saper partecipare al dibattito culturale in modo propositivo; capacità autonoma di conduzione del dibattito culturale</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Livello avanzato <b>Individuare in modo completo e nella loro complessità, gli aspetti dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici della società odierna, e saper avanzare articolate soluzioni personali</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Livello avanzato <b>Capacità di analizzare approfonditamente le forme di disagio giovanile nella società contemporanea, e capacità autonoma di proporre e compiere i gesti più opportuni per contribuire a promuovere situazioni di benessere morale,</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



	<b>psicologico e sociale</b>			
9.Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	Livello avanzato <b>Conoscenza completa ed approfondita degli elementi caratterizzanti la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, nelle diverse condizioni; padronanza totale, anche in contesti non noti, degli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; capacità di azione autonoma; analisi articolata e complessa dei problemi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
10.Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Livello avanzato <b>Interiorizzazione completa dei valori del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; capacità di promuovere ed attuare azioni di affermazione dei principi di legalità con autonomia e determinazione; capacità di assumere atteggiamenti maturi e contrastivi della criminalità, in ogni sua</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte



	forma, ivi compresa quella organizzata.			
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Livello avanzato <b>Conoscenza approfondita ed articolata degli elementi caratterizzanti la cittadinanza digitale; piena padronanza, anche in contesti non noti dei suddetti elementi; capacità di azione autonoma; analisi complessa ed articolata dei problemi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Livello avanzato <b>Matura consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; saper assumere autonomamente comportamenti rispettosi dei beni culturali comuni e promuovere azioni a sostegno del rispetto e valorizzazione degli stessi</b>	Si rimanda alle progettazioni didattiche delle discipline interessate	Le discipline interessate sono quelle individuate dai Cdc	Si rimanda alla progettazioni didattiche delle discipline coinvolte

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Gli obiettivi specifici e i corrispondenti esiti di apprendimento, correlati ai traguardi di competenza, vengono determinati ogni anno scolastico, collegialmente in seno ai singoli consigli di classe, e riportati nelle progettazioni disciplinari. La scelta degli obiettivi specifici viene effettuata in modo oculato in relazione alle seguenti finalità:

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
2. Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità.
3. promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto



- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo dell'IIS Vico De Vico è progettato secondo una struttura *verticale*, che non corrisponde esclusivamente a dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, piuttosto collima con un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Soprattutto è uno strumento garanzia di continuità educativa, e di orientamento della progettazione educativa di classe e disciplinare. Un aspetto ulteriormente qualificante del Curricolo Verticale dell'IIS Vico De Vico è il *suo raccordo con il curricolo verticale degli istituti secondari di primo grado del territorio*. Un elemento importante, che può essere determinante per innescare il fenomeno della dispersione scolastica, è rappresentato spesso da una diversa impostazione metodologica tra i due ordini di scuola. Garantire una continuità concreta nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado è di fondamentale importanza. Per agire in maniera incisiva su questo aspetto, il raccordo tra i curricoli di istituto diventa una chiave di volta strategica. A tal fine, la *commissione continuità* di istituto, in modo concertato con le omologhe commissioni degli istituti secondari di primo grado facenti parte della "Rete Scolastica – Continuità e orientamento: insieme per una sinergia educativa vincente", opera con professionalità e perizia al fine di individuare strategie metodologiche condivise di insegnamento-apprendimento e criteri omogenei di valutazione, da mettere in atto nella fase di transizione dalla scuola media inferiore a quella superiore.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● SOCIAL MEDIA MARKETING

---

Il progetto, nel suo complesso, intende fornire una preparazione che orienti alle professionalità e alle continue evoluzioni (sotto il profilo comunicativo, giuridico, economico e tecnologico) di un'economia che sta ottenendo importanti risultati attraverso il web.

Durante l'intero percorso gli allievi avranno modo di esperire le diverse tecniche e possibilità espressive del linguaggio dei social media nel promuovere imprese terze e si confronteranno in prima persona con le principali strategie della comunicazione d'impresa.

Il partner **ASSE 4** è una rete d'impresе nata con l'obiettivo di orientare i giovani verso il mondo del lavoro, integrando attività scolastiche ed occupazionali, attraverso stage aziendali, corsi ed eventi in Italia e all'estero. Attraverso la metodologia del "learning by doing", gli studenti potranno sperimentare in prima persona il mondo del lavoro, sviluppando capacità tecniche e implementando le soft skills: problem solving, team working, public speaking.

### DESTINATARI

Il progetto coinvolge gli studenti appartenenti all'indirizzo di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing.

### OBIETTIVI

Conoscere le tecniche e le possibilità espressive del linguaggio dei social media nel promuovere imprese terze.

Acquisire le principali strategie della comunicazione d'impresa.

Acquisire le tecniche della comunicazione esterna d'impresa

Acquisire capacità relative alla creazione, all'organizzazione e alla presentazione di eventi, realizzando concretamente materiale pubblicitario, moduli slide e video destinati ai clienti simulati



#### ATTIVITA'

Gli allievi svolgeranno attività con tutor esterno in presenza in classe, in webinar e in modalità FAD.

#### RISULTATI ATTESI

Il progetto mira a far acquisire agli allievi le citate competenze, nella misura in cui esse sono spendibili nella costruzione di percorsi lavorativi in più ambiti del settore del marketing e fondamentali sia in una prospettiva di autoimprenditorialità, sia nella prospettiva della ricerca di un lavoro dipendente, sia in quella della prosecuzione degli studi nel settore della comunicazione e del marketing.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

#### VALUTAZIONE

A conclusione del percorso annuale, l'istituzione scolastica e l'azienda partner, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto.

#### ACCERTAMENTO COMPETENZE



- Osservazioni sistematiche
- Rilevazione esiti attività
- Valutazione abilità (leader, cooperazione...)

## ● AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE

---

Il progetto nasce da un attento studio dei bisogni del territorio circa le possibilità di lavoro e di formazione; la città di Agropoli ed i paesi limitrofi hanno una forte vocazione turistica, conseguentemente il comparto dell'immobiliare è sicuramente molto importante e necessita di un attento studio anche relativamente alla loro amministrazione.

L'obiettivo del progetto è dunque quello di sviluppare negli studenti delle competenze spendibili nel mercato del lavoro. Nello specifico, al termine del triennio gli studenti della classe interessata potrebbero, in virtù del corso frequentato a scuola, accedere alla certificazione specifica e quindi all'esame di abilitazione alla professione di amministratore di condominio.

Il progetto viene inteso come una guida alla c.d. democrazia abitativa dove ogni studente sarà coinvolto dinamicamente non solo alla scoperta dell'uso dei propri diritti e doveri all'interno delle più svariate realtà condominiali, ma acquisirà le capacità tecniche proprie dell'amministratore di condominio. Figura professionale che negli ultimi anni è stata al centro di varie riforme legislative, perdendo così nel tempo il ruolo di semplice amministratore a favore di un professionista sempre più qualificato e continuamente aggiornato al pari di un Manager!

Si entrerà quindi nel vivo dell'organizzazione condominiale iniziando dall'assemblea quale organo sovrano della vita condominiale, per poi trattare la figura propria dell'amministratore, il regolamento e le tabelle millesimali, i bilanci, le spese comuni.

Le attività del PCTO vengono svolte dal partner **Studio Consulenza Integrata Dott. Massimiliano Avella**

### DESTINATARI

Il progetto coinvolge gli studenti appartenenti all'indirizzo di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing.

### OBIETTIVI

Acquisizione di solide conoscenze e competenze relative alla professione di amministratore



condominiale, in raccordo con i bisogni formativi del territorio, vista l'emergente richiesta di figure professionali certificate e qualificate.

#### ATTIVITA'

Per quanto attiene l'articolazione dei moduli erogati dall'ente partner, gli argomenti che saranno trattati nel corso delle attività formative sono i seguenti:

1. Comunione e condominio (significato, costituzione, scioglimento, norme di riferimento, parti e impianti comuni)
2. L'Amministratore (nomina, revoca, requisiti, soggetto fiscale, compiti, rappresentanza, responsabilità, riscossioni quote, retribuzione)
3. Assemblea di condominio (convocazione, costituzione, svolgimento, redazione verbale, presidente e segretario, deleghe, maggioranza richiesta, delibere nulle e annullabili, impugnazioni)
4. Bilancio di condominio (Bilancio preventivo e consuntivo, loro redazione, libro giornale e libro mastro, contabilità di condominio, documentazione di condominio)
5. Ripartizione spese (criteri, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripartizione inquilino/proprietario, lastrici solari, spese scale e tutte le singole fattispecie)
6. Tabelle millesimali e regolamento di condominio (approvazione, criteri, coefficienti, revisione, modifica, contenuti)
7. Adempimenti fiscali (codice fiscale, 770, F24, quadro AC e comunicazione anagrafe tributaria, ristrutturazione edilizia e tecnica delle comunicazioni da inviare)
8. Impianti di condominio (verifica, controlli, adeguamento, prevenzione incendi, assicurazione)
9. Ristrutturazioni dello stabile (cantieri temporanei e mobili, ruolo dell'amministratore, redazione contratto di appalto)
10. Leggi in materia condominiale: DL 37/2008 e l'adeguamento dell'ascensore; legge 10/91 e il riscaldamento; legge 449/97 sulle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni dei condomini;
11. Trattazione delle più importanti questioni e controversie pratiche (cortile e parcheggi, immissione fumi e rumori, decoro architettonico e facciata, antenne, ascensori, innovazioni)
12. UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI; **Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998; Linee guida CEN 14 del 2010.**
13. Privacy e condominio. Dlgs 196/2003

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### VALUTAZIONE

A conclusione del percorso annuale, il tutor aziendale ed il CdC, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto, secondo le modalità dettagliate.

### ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Al termine delle attività di PCTO il tutor esterno compilerà una scheda in cui si valuterà l'esperienza portata a termine da ogni singolo studente utilizzando un modello di valutazione che l'istituto metterà a disposizione. Tutti i docenti delle discipline coinvolte dovranno svolgere la loro attività in aula ricordandosi con gli obiettivi del progetto PCTO per quanto di loro competenza e le valutazioni di tali esperienze contribuiranno all'attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare per ogni singolo alunno. La valutazione avverrà pertanto attraverso:

- Osservazioni sistematiche
- Rilevazione esiti attività
- Valutazione abilità (leader, cooperazione...)
- Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti curricolari

## ● PRONTI, LAVORO... VIA!

---

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale attraverso argomenti di assoluta attualità quali:



- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il PCTO "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà agli studenti che lo completeranno, 22 ore di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

Il partner attuatore del progetto è la **BCC di Buccino e dei Comuni Cilentani**, sede di Agropoli

#### DESTINATARI

Il progetto coinvolge gli alunni dell'indirizzo di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM).

#### OBIETTIVI

- Raggiungere una preparazione di base sulle teorie e i linguaggi specifici del mercato del lavoro e dei mercati finanziari e previdenziali;
- Comprendere i meccanismi di funzionamento e il ruolo svolto in campo previdenziale dalla previdenza pubblica e dalla previdenza integrativa, con particolare riferimento all'attività delle imprese di assicurazione
- Fornire strumenti idonei per comprendere il supporto che l'attività bancaria e assicurativa fornisce alle iniziative di maggiore rilevanza sul territorio, all'economia territoriale e alle esigenze della new economy.
- Approfondire lo studio della relazione tra attività lavorativa, risparmio, tutela previdenziale, investimenti e reddito nella creazione della ricchezza e nello sviluppo economico di un territorio.
- Consolidare le capacità di lavorare in gruppo, di operare con un buon grado di autonomia e di inserirsi prontamente nel mondo del lavoro.

#### ATTIVITA'



Le fasi di lavoro

- FORMAZIONE IN E-LEARNING

Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.

- PROJECT WORK

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, condurre una ricerca web sull'argomento e produrre un elaborato critico, da condividere con gli studenti partecipanti all'iniziativa di PCTO.

A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un'attività individuale: il Project Work, la cui validazione spetterà al tutor interno.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



#### VALUTAZIONE

A ciascun modulo è collegato un test di verifica. Il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

#### ACCERTAMENTO COMPETENZE

Al termine delle attività di stage il tutor esterno dell'azienda ospitante compilerà una scheda in cui valuterà l'esperienza portata a termine da ogni singolo utilizzando un modello di valutazione che l'Istituto invierà ad ogni struttura ospitante. Tutti i docenti dovranno svolgere le loro attività in aula raccordandosi con gli obiettivi del progetto di alternanza per quanto di loro competenza, le valutazioni di tali esperienze contribuiranno alla attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare ad ogni singolo alunno (per ogni disciplina impartita), migliorandolo, peggiorandolo o lasciandolo inalterato.

## ● PRATIC@MENTE

---

Il presente progetto è stato redatto in conformità con la legislazione in materia di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), che ha definito i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che prevede la realizzazione di percorsi obbligatori per almeno 150 ore nel triennio, anche svolti all'interno dell'istituzione scolastica. Si tratta di una metodologia didattica che tende a realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, in modo da favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali mediante l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, al fine di arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tenuto conto dell'indirizzo di studio e della valenza di offrire agli alunni la possibilità di coniugare le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti informatici, in particolare del "Software Gestionale Zucchetti", le FINALITA' del progetto attuate dall'Azienda **Studio G.P.G. S.r.l.s.** possono riassumersi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con il territorio e suo sistema economico;



- Incrementare la formazione acquisita dagli alunni durante il percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Agevolare l'orientamento dei ragazzi per valorizzare le loro aspirazioni personali, gli interessi e stili di apprendimento individuale;
- Implementare la motivazione allo studio;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica con il mondo della società civile e del mondo del lavoro;
- Collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

#### DESTINATARI

Alunni del corso SIA dell'IIS Vico – De Vivo di Agropoli

#### OBIETTIVI

Considerata la finalità del progetto e che lo stesso deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa, innestandosi in un processo di costruzione della personalità degli alunni, gli obiettivi sono sintetizzabili:

- Favorire le capacità relazionali e l'autonomia dell'alunno;
- Integrare i saperi didattici con quelli operativi;
- Operare raccordi sistematici tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- Offrire agli allievi l'opportunità di un'esperienza lavorativa finalizzata all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste nello specifico settore;
- Orientare i giovani e agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- Condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata.

#### ATTIVITA'

Lezioni frontali di formazione in aula e attività laboratoriale. Gli alunni potranno trasferire in un'esperienza tecnico-pratica e professionale le loro conoscenze, competenze e abilità acquisite nelle attività didattiche svolte in aula.

#### RISULTATI

- crescita culturale degli studenti realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;



- presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- favorire le pari opportunità tra gli studenti;
- favorire l'acquisizione di competenze coerenti all'indirizzo di studio;
- potenziare le capacità di scelta degli alunni;
- creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzione scolastica e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni;
- interpretare il compito, contestualizzarlo rispetto all'ambiente dell'organizzazione, strutturare strategie di azione efficaci e flessibili per realizzare le attività e interagire con il contesto sociale degli enti;
- verificare e sviluppare le proprie capacità relazionali, nell'interagire con il gruppo sociale (coordinarsi, cooperare, ecc.), nel collocarsi nella rete di attese reciproche, nel comprendere le comunicazioni anche implicite dell'organizzazione.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---



Attori	Tempi	Modalità	Strumenti
Tutor interno	al termine di ogni modulo o fase operativa	osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	scheda individuale di apprendimento
Tutor esterno	al termine di ogni modulo o fase operativa	osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	scheda individuale di apprendimento
Consiglio di Classe	al termine del PCTO	relazione finale dell'attività svolta	scheda sintetica della classe

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze. Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

## ● GREEN JOBS BIODIVERSITY AND LEGALITY - L'economia circolare può salvare la biodiversità

Il Progetto "I lavori green" è un'iniziativa che permette agli alunni del triennio, attraverso percorsi formativi mirati, di conoscere l'importanza della biodiversità, dell'economia circolare e dei nuovi mestieri, nell'ambito delle aziende sostenibili per ampliare le loro prospettive lavorative future e contribuire a valorizzare e preservare il proprio territorio.

Il partner esterno è **Legambiente Paestum-Capaccio**

### DESTINATARI

Studenti dell'indirizzo di studio: Sistemi Informativi Aziendali. Il progetto, per la sua valenza formativa, può essere attuato anche in altri indirizzi di studio.

### OBIETTIVI



- Creare negli alunni una nuova coscienza ecologica;
- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare gli apprendimenti formali negli spazi scolastici e quelli non formali presso realtà produttive e sociali del territorio;
- Migliore consapevolezza nell'orientamento in uscita anticipando l'esperienza nei luoghi di lavoro;
- Arricchimento del curriculum degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società contemporanea.
- Considerare come fattore strategico formativo il raccordo tra istruzione, mondo del lavoro e associazioni di volontariato.

#### ATTIVITA'

Esso si divide in 3 fasi:

1. per il primo anno (70 ore) si prevedono incontri con esperti di biodiversità, di botanica, di ambiente e territorio ovvero di personalità che lavorano nell'ambito della tutela del patrimonio naturale. Si prenderà in esame principalmente l'Area dunale di Paestum, gestita e protetta dal circolo di Legambiente "Torre di Mare", che costituisce un esempio di habitat costiero molto importante poiché unisce Pineta, macchia, duna e arenile. Contemporaneamente si parteciperà alla piantumazione di 20 specie arboree autoctone con i Carabinieri della Biodiversità e con il Reparto della forestale di Agropoli che saranno geolocalizzate ed entreranno a far parte di un bosco diffuso su tutto il territorio italiano. L'attività per gli allievi si concluderà il 5 giugno in occasione della Giornata mondiale per l'ambiente.
2. per il secondo anno (50 ore) si prevede la realizzazione di "un percorso digitale", organizzato in tappe segnalate da espositori in legno su cui saranno inseriti dei QRcode che i visitatori dell'oasi dunale protetta di Paestum, potranno visionare con l'utilizzo di un tablet o di un cellulare ed essere guidati alla scoperta delle bellezze del sito. Il progetto è stato ideato per rendere fruibile e stimolante l'escursione in natura attraverso l'utilizzo della tecnologia e di giochi interattivi.
3. per il terzo anno (30 ore) si prevede la scoperta e la visita presso aziende che si occupano di economia circolare, le quali con la loro attività aiutano a preservare la biodiversità.

Nel corso dello stage gli allievi avranno l'opportunità di applicare e sperimentare quanto appreso in



aula vivendo un'esperienza sul campo, inserendosi in una realtà concreta che consentirà loro di confrontarsi con le problematiche gestionali ed organizzative tipiche delle strutture che operano in ambiente naturalistico.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### VALUTAZIONE

A conclusione di ogni percorso annuale, l'istituzione scolastica, nella persona del tutor interno e del consiglio di classe, ed il tutor esterno, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto.

### ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

- Osservazioni sistematiche
- Rilevazione esiti attività
- Valutazione abilità (leader, cooperazione...)
- Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti disciplinari
- Scheda di valutazione dell'esperienza svolta (da parte dello studente);



- Relazione finale dei tutor

## ● PCTO 2.0 / CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

---

PCTO 2.0 è un'iniziativa che permette ai ragazzi del triennio attraverso percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro perché "saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale.

Il partner **ASCII Formazione** si impegna ad accogliere virtualmente presso il suo sistema telematico online gli alunni dell'Istituto Scolastico che intendono ottenere la certificazione.

Al fine di consentire tale attività si impegna a mantenere attivo, 24 ore su 24 e in maniera gratuita, il proprio sistema telematico, tramite cui eroga contenuti informativi/formativi e le sessioni di esame necessarie per certificare l'acquisizione e il possesso di competenze specifiche in ambito ICT.

### DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni dell'indirizzo di studio: Sistemi Informativi Aziendali.

### PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI NEL TRIENNIO

- Modulo 1 I fondamenti dell'ICT
- Modulo 2 Navigare e cercare informazioni sul Web
- Modulo 3 Comunicare e collaborare in Rete
- Modulo 4 Sicurezza informatica
- Modulo 5 Elaborazione testi
- Modulo 6 I Foglio di calcolo
- Modulo 7 Presentazione

### ATTIVITA'

Le attività saranno prevalentemente laboratoriali per la parte dei moduli esterni e, in aula, per le attività di formazione interna, fino al raggiungimento delle 150 ore previste nel triennio.

### COMPETENZE

La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta, in maniera oggettiva e neutrale, il sicuro possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, così come descritte nella tabella sintetica dell'e-Competence Framework for ICT Users – Part 2: User Guidelines:

"L'Utente è in grado di applicare una serie di conoscenze e competenze informatiche che consentono di completare il compito ricevuto, sapendo adattarsi alle circostanze; è in grado di risolvere eventuali problemi intercorsi; ha un livello medio di autonomia operativa." (Capitolo 3.4



Dimension 3 –Overview of the three proficiency levels.)

L'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) è un documento elaborato e aggiornato dal CEN, la Commissione Europea per la standardizzazione, per fornire un quadro complessivo delle e-competence che deve possedere ogni cittadino che utilizzi il computer, internet e le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella vita di tutti i giorni, per studiare, a lavoro, nelle relazioni. L'uso di un linguaggio condiviso per descrivere competenze, skill e livelli di proficiency rende questo quadro complessivo e, quindi, la certificazione EIPASS 7 Moduli User facilmente comprensibile in Europa e nel mondo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### VALUTAZIONE

A conclusione di ogni percorso annuale, l'istituzione scolastica, nella persona del tutor interno e del consiglio di classe, ed il tutor esterno, provvederanno a valutare gli esiti delle attività formative ed il complessivo gradimento del progetto.

### ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

- Osservazioni sistematiche
- Rilevazione esiti attività



- Valutazione abilità (leader, cooperazione...)
- Valutazione acquisizione contenuti specifici a cura dei singoli docenti disciplinari
- Report di utilizzo della piattaforma telematica DIDASKO per ogni singolo studente coinvolto nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro volte **all'acquisizione della certificazione EIPASS**.

## ● GEOMETRA 2.0

---

Il percorso triennale del PCTO parte da un approccio teorico allo studio di problematiche ambientali e territoriali e si concretizza in attività tecnico-pratiche svolte direttamente in campo, con utilizzo di strumentazione specifica per il rilevamento topografico e il monitoraggio geotecnico.

Gli obiettivi e le finalità sono definiti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni in risposta all'esigenze del territorio. Il progetto è finalizzato a far acquisire, agli studenti dell'Istituto IIS Vico - De Vivo di Agropoli, competenze nel campo della conoscenza delle dinamiche geo-ambientali e alla loro gestione con attività di monitoraggio e telecontrollo.

### DESTINATARI

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni del corso CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

### OBIETTIVI

Le attività del progetto hanno come obiettivo lo sviluppo di competenze relative alla conoscenza della realtà territoriale, alle problematiche di gestione di realtà morfoevolutive (dissesti idrogeologici) attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia in campo topografico e geotecnico ambientale.

Nello specifico, l'esperienza in campo degli alunni avrà come oggetto gli aspetti di gestione di un invaso artificiale (diga dell'Alento) e il monitoraggio della "frana di Trentova" in via Fontana dei Monaci Agropoli (SA).

### ATTIVITA'

Il percorso di formazione è strutturato con momenti di attività formativa alternati a una fase essenzialmente operativa con uso di strumentazione specifica per il rilevamento topografico.

Il contesto di partenza è quello dell'Oasi Alento, sede dell'Azienda, dove le classi saranno impegnate in campo per l'approccio all'uso della strumentazione per il monitoraggio geotecnico dell'invaso "Diga dell'Alento". Le successive escursioni si svolgeranno in un altro contesto reale ubicato nel Comune di Agropoli, riferito alla "frana di Trentova", in via Fontana dei Monaci, per un tratto di strada lungo circa 1km.

Le attività didattiche si inquadrano nel campo della geologia applicata e della geomorfologia e si concretizzano sia nell'uso di strumentazione topografica sia nell'elaborazione di cartografia tematica rappresentativa delle aree oggetto di studio.



#### TEMPI-MODALITA'

L'attività del PCTO si articola con un minimo di 3 escursioni annue della durata di 8 ore ciascuna, finalizzate all'acquisizione della conoscenza e dell'abilità nell'uso della stazione topografica, il livello ottico e il GPS, secondo un cronoprogramma predefinito. L'attività in esterno è organizzata e condotta dal tutor esterno dell'Azienda **Centro ISIDE S.r.l.** di Prignano Cilento (SA). Le restanti ore di attività formativa e operativa sono previste in ambito scolastico a cura dei docenti delle classi, fino alla fase conclusiva, con lo svolgimento di un test finale di valutazione.

La fase iniziale del PCTO prevede una formazione relativa alla sicurezza sul lavoro. Il profilo di rischio delle attività da svolgere è quello "alto" corrispondente a 16h di formazione obbligatoria. Le predette ore sono suddivise in 4h da svolgere su piattaforma MIUR-INAIL (modulo base) e 12h da seguire in un corso formativo organizzato dall'Istituzione scolastica.

#### RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, nell'arco del triennio di formazione PCTO, sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del tipo di percorso di studio intrapreso.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

#### VALUTAZIONE



La valutazione del PCTO e l'accertamento delle competenze acquisite viene effettuata sulla base delle presenze, della partecipazione attiva, delle osservazioni relative al comportamento, delle capacità organizzative e risolutive, degli esiti del test finale e dai prodotti finali di sintesi dell'esperienza vissuta (relazione tecnico-descrittiva e presentazione in PowerPoint delle fasi salienti delle esperienze svolte).

Si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – compiti di realtà – problem solving).

## ● NAVIGARE E COSTRUENDO

---

Il progetto PCTO è inserito nel percorso di studio Trasporti e Logistica ed è a carattere triennale.

E' strutturato sui bisogni formativi degli allievi, ed è connesso a due importanti settore economici territoriali: la cantieristica navale il trasporto marittimo.

Il territorio su cui insiste l'istituzione scolastica è caratterizzato da un'economia che si regge essenzialmente sul turismo soprattutto balneare, e sulla progettazione, costruzione e assemblaggio della componentistica di bordo di imbarcazioni da diporto e commerciale.

Partendo da tale contesto, nasce l'esigenza di formare figure professionali adeguatamente specializzate in tali settori sotto la guida di partner di alto livello come la **Lega Navale di Agropoli** e la **Costa Crociere Foundation**.

Il percorso formativo triennale proposto è funzionale all'acquisizione di competenze professionalizzanti e trasversali, oltre ad essere strumento per far maturare capacità auto-orientative.

Ogni annualità mirerà a maturare competenze in un ambito specifico.

### DESTINATARI

Il percorso è destinato agli allievi che frequentano l'indirizzo Trasporti e Logistica – opz. Conduzione del Mezzo Navale.

### OBIETTIVI

Partendo dal contesto delineato in precedenza, viene progettato un PCTO triennale finalizzato a formare figure professionali adeguatamente specializzate nel settore della navigazione.



Propriamente si punta a:

- a) formare persone capaci di visione, cooperazione, apertura mentale e intraprendenza
- b) mobilitare le energie e far emergere i talenti di ciascuno studente
- c) incrementare i livelli di autonomia e di responsabilità, facendo accrescere la consapevolezza di essere i principali artefici della realizzazione della propria crescita umana, sociale e professionale
- d) stimolare la capacità di risolvere compiti e problemi proposti, attraverso la partecipazione attiva dello studente
- e) raccordare in modo concreto e reale il processo di insegnamento-apprendimento con i reali fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni.

#### ATTIVITA'

Il progetto proposto si sviluppa con gradualità nel triennio 2022/2025, ed assecondando la crescita culturale e professionale degli studenti, consente l'integrazione delle conoscenze teoriche con le attività pratiche. Nel corso della seconda annualità l'attenzione sarà focalizzata sulle attività connesse con il rimessaggio delle imbarcazioni a vela, e con le operazioni basilari della navigazione a vela.

#### RISULTATI

I risultati attesi al termine del percorso triennale sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale di base solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, oltre alla capacità di auto-orientamento e di autoformazione; nel breve e medio termine si attende l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del tipo di percorso di studio intrapreso.

#### IMPATTO

Il percorso di PCTO proposto impatterà positivamente: a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno; b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali; c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – role playing – problem solving – episodi di apprendimento situato).

Verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente.

Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito.

Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:



- questionari
- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo
- relazioni
- report

## ● IL MODERNO OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

---

Il target degli studenti cui è destinato il presente progetto di PCTO si compone di elementi che manifestano una spiccata propensione all'apprendimento in ambiti operativi, più che attraverso un approccio meramente teorico. Si è ritenuto opportuno ed utile proporre un PCTO, strutturato su misura, sin dal secondo anno di corso, basato su una tematica strettamente connessa con i fabbisogni professionali espressi da un settore economico-produttivo locale.

Nel territorio di appartenenza sono infatti presenti diverse piccole e medie aziende che operano nel settore economico produttivo connesso con l'impiantistica elettrica ed elettronica sia civile che industriale, correlata anche alla cantieristica navale. La difficoltà a reperire le figure professionali richieste è quasi sicuramente da imputare ad una mancanza di raccordo tra le caratteristiche dei profili professionali in uscita dalla scuola e quelle dei profili professionali realmente ricercati dal mondo del lavoro. Per questo motivo si è pensato di predisporre un percorso formativo che sia davvero funzionale ad agevolare la transizione dei giovani diplomati nel mondo del lavoro e delle professioni, oltre che essere strumento per far maturare capacità auto-orientative.

Il percorso sarà svolto nel contesto aziendale di **Guida Impianti Srl**

#### DESTINATARI

Il percorso è destinato agli allievi che frequentano l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili".

#### OBIETTIVI

Partendo dal contesto delineato in precedenza, viene progettato un PCTO quadriennale finalizzato a formare figure professionali adeguatamente specializzate nel settore elettrico-elettronico, sia esso tradizionale che operante nell'ambito delle energie rinnovabili (solare-termico, solare-fotovoltaico, eolico-elettrico, biomasse). Propriamente si mira a:

- a) formare persone capaci di visione, cooperazione, apertura mentale e intraprendenza
- b) mobilitare le energie e far emergere i talenti di ciascuno studente



c) incrementare i livelli di autonomia e di responsabilità, facendo accrescere la consapevolezza di essere i principali artefici della realizzazione della propria crescita umana, sociale e professionale

d) stimolare la capacità di risolvere compiti e problemi proposti, attraverso la partecipazione attiva dello studente

e) raccordare in modo concreto e reale il processo di insegnamento-apprendimento con i reali fabbisogni del mondo del lavoro e delle professioni.

#### ATTIVITA'

Le attività formative della quinta annualità riguarderanno essenzialmente il settore dell'impiantistica elettrica nell'ambito civile ed industriale, e saranno a carattere prevalentemente di tipo operativo, fino a quando diventeranno vere e proprie mansioni lavorative, seppure nella dimensione didattica e con bassa connotazione di rischio. Le esperienze di lavoro si svilupperanno presso l'azienda del partner Guida Impianti Srl.

#### RISULTATI ATTESI

I risultati attesi al termine del percorso quadriennale sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale di base solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, oltre alla capacità di auto-orientamento e di autoformazione; nel breve e medio termine si attende l'acquisizione di una maggiore padronanza ad operare nel settore aziendale di riferimento.

Il percorso di PCTO proposto impatterà positivamente: a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno; b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali; c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – role playing – problem solving – episodi di apprendimento situato).

Verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente.

Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito.

Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:

- questionari
- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo
- relazioni
- report

## ● IL MODERNO OPERATORE DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI -

---



## ENERGIA ALTERNATIVA

---

Il progetto si inserisce nelle problematiche connesse con la crescita accelerata del consumo di energia derivata da fonti tradizionali (essenzialmente "fossili"), le cui conseguenze riguardano l'inquinamento ambientale, l'effetto serra e le mutazioni climatiche. Questi aspetti negativi per l'ambiente fanno emergere in maniera sempre più pressante la necessità di approvvigionarsi di energia derivante da fonti rinnovabili e più pulite, ancor più in un contesto turistico e ricco di sole per buona parte dell'anno, come quello in cui si trova l'Istituzione Scolastica Vico De Vivo.

Non a caso, nel territorio cilentano sono numerose le piccole e medie aziende che operano nel settore energetico rinnovabile e dell'impiantistica fotovoltaica ed eolica, impegnate, tra l'altro, anche nella ricerca e delle nuove green energy.

È perciò fondamentale l'acquisizione, da parte dei giovani studenti dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili, una conoscenza per quanto possibile sistematica ed organica delle problematiche e delle opportunità lavorative che si prospettano in questo interessante settore tecnologico.

### DESTINATARI

Il percorso è destinato agli allievi dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

### OBIETTIVI

Partendo da tale contesto, nasce l'idea di progettare un PCTO triennale finalizzato a formare figure professionali adeguatamente specializzate nel settore delle energie rinnovabili. La finalità è quella di ampliare il ventaglio di competenze specifiche e professionalizzanti normalmente acquisito con il percorso di studio ordinamentale, allo scopo di soddisfare un preciso fabbisogno formativo del territorio.

### ATTIVITA'

Le attività formative della seconda annualità riguarderanno essenzialmente il settore del fotovoltaico, e saranno a carattere prevalentemente di tipo illustrativo; le attività formative assumeranno un carattere sempre più impegnativo, negli anni successivi, quando diventeranno vere e proprie mansioni lavorative. Le esperienze di lavoro si svilupperanno presso l'azienda del partner

**E.G. Energy Srl**, leader del settore di interesse sul territorio.

### RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono quelli relativi all'acquisizione di una preparazione professionale solida, all'acquisizione di competenze concrete e spendibili nel mondo del lavoro, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del tipo di percorso di studio intrapreso.



#### IMPATTO

Il percorso di PCTO proposto si ritiene che impatterà positivamente: a) sull'orientamento in ingresso e il ri-orientamento interno; b) sul rapporto scuola-territorio, attraverso la formalizzazione di un concreto patto formativo tra istituzione scolastica e realtà economiche territoriali; c) sull'azione formativa, in quanto risulterà essere più incisiva poiché calibrata sui reali bisogni territoriali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

#### VALUTAZIONE

Per la valutazione delle competenze trasversali e professionali raggiunte si utilizzeranno griglie e rubriche di valutazioni predisposte in modo adeguato, in relazione alla metodologia di insegnamento e quindi allo strumento di verifica adottato (simulazioni – project work – role playing – problem solving – episodi di apprendimento situato).

Verrà data la giusta attenzione al processo, attraverso un'osservazione strutturata, che consentirà di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti assunti dagli allievi, in modo quindi da poter rilevare l'acquisizione di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali del singolo, e il grado di consapevolezza attivato dallo studente.

Viene prevista inoltre, da parte degli allievi, una valutazione dell'efficacia e della coerenza del percorso proposto con l'indirizzo di studio seguito.



Ulteriori strumenti utilizzati per la valutazione saranno, in relazione agli esiti da valutare:

- questionari
- colloqui e discussione di gruppo
- schede di osservazione
- diari di bordo
- relazioni
- report



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CAMBRIDGE PET and FCE- PROGETTO EXTRA CURRICOLARE

Il PET fa parte dei principali esami Cambridge English, strettamente collegati al Council of Europe's Common European Framework for modern languages (CEF) e accreditati da QCA - l'organismo governativo britannico di vigilanza sugli esami. Si rivolge alle persone che hanno una conoscenza della lingua inglese adeguata a concreti contesti lavorativi, di studio e sociali. L'esame attesta la capacità di fronteggiare circostanze in cui è richiesto un uso quotidiano della lingua, di leggere semplici testi e articoli di giornale, di scrivere lettere personali non complesse o prendere appunti durante una riunione. Cambridge First Certificate valuta l'insieme delle quattro competenze linguistiche: comprensione orale, lettura, produzione scritta ed espressione orale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento



### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

### Risultati attesi

---

- consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo
- promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri
- sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie, compatibilmente con le risorse disponibili
- Acquisire le certificazioni linguistiche PET\ FIRST CERTIFICATE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● PARLONS FRANÇAIS! - PROGETTO EXTRA CURRICOLARE

---

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua francese ed il potenziamento delle abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese. In particolare, il progetto è inteso alla preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche e mira a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

### Risultati attesi

---

Certificazione DELF (di livello A2 o B1).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Lingue

## ● EN MISSION OCÉAN AVEC ETWINNING- PROGETTO EXTRA CURRICOLARE

---

eTwinning è la più grande community europea di gemellaggi elettronici tra scuole. Essi sono partenariati didattici a distanza, pianificati, attivati e realizzati mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di più scuole nazionali e internazionali, all'interno di una comunità online. L'interazione tra le scuole viene gestita all'interno di un'area virtuale (detta "TwinSpace"), uno spazio di lavoro che fornisce strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione di materiale multimediale, in modo semplice e sicuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

Priorità



Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

### Risultati attesi

---

Conoscere la civiltà e i diversi sistemi scolastici dei Paesi Europei, condividendo e scambiando opinioni in ambito pedagogico tra insegnanti europei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● CERTIFICAZIONE INFORMATICA

---

Il progetto intende offrire l'opportunità agli alunni del secondo biennio dell'Istituto di acquisire competenze digitali necessarie per sostenere gli esami EIPASS.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

##### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

##### Risultati attesi

---

Aumentare il numero di studenti del secondo biennio con certificate competenze informatiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● NAVIGARE A VELA- PROGETTO EXTRA CURRICOLARE- PROGETTO EXTRA CURRICOLARE

---

In un contesto dove la nautica da diporto di imbarcazioni a vela è sempre in maggiore sviluppo e dove la risorsa mare è una delle più importanti nell'ambito turistico la possibilità di imparare le nozioni teoriche fondamentali e di condurre ad un livello base un'imbarcazione a vela rappresenta un'ottima occasione per gli studenti dell'indirizzo trasporti e logistica il cui percorso di studi si inserisce anche in questo settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

#### Traguardo



Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

## Risultati attesi

---

Raggiungimento da parte di ogni corsista della capacità di condurre e manovrare ad livello base un'imbarcazione a vela

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● MERCURIO

---

Il progetto Mercurio si propone di offrire agli alunni stranieri dell'Istituto un'educazione linguistica finalizzata all'integrazione, rispondendo alle esigenze formative poste dal territorio, collocandosi nell'ottica dell'educazione interculturale e considerando i diversi saperi di cui essi sono portatori come risorse positive per i processi di crescita della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

### Risultati attesi

---

Ridurre lo scarto nel rendimento tra studenti stranieri e studenti italiani. Favorire il successo scolastico degli alunni stranieri.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● LA PATENTE NAUTICA

Nel mondo della piccola nautica da diporto c'è la richiesta di personale qualificato in possesso dell'abilitazione al comando di unità da diporto; la patente nautica rappresenta uno dei primi requisiti richiesti a coloro che si avvicinano al mondo del diporto e per diverse figure professionali come: ormeggiatori, skipper privati, pratica sport acquatici, diving center, ecc. ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ



## Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

## Risultati attesi

---

Concorrere all'acquisizione di competenze e conoscenze trasversali alle discipline tecniche necessarie al conseguimento dell'abilitazione al comando di unità da diporto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **HELP INVALSI**

---

Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI, accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa nuova esperienza nel modo migliore possibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze linguistico-matematiche.
- Successo scolastico.
- Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

### ● LEZIONI DI VOLO

---



Il progetto mira al potenziamento dell'insegnamento personalizzato, all'individuazione dei bisogni formativi sottesi, alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, offrendo agli studenti opportunità di recupero, consolidamento, ampliamento. L'obiettivo è quello di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative che ne valorizzino le potenzialità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento



## Risultati attesi

---

Recupero carenze, potenziamento competenze, incremento motivazione, gratificazione eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica

## ● TEATRO IN CLASSE

---

Il progetto si propone di avviare gli allievi ad una fruizione consapevole dell'espressione artistica nella forma della drammaturgia, promuovendo l'acquisizione di competenze comunicative in senso lato, linguistiche, culturali e di cittadinanza, incoraggiando, altresì, la capacità di relazione, la fiducia in se stessi, la disponibilità alla cooperazione ed al dialogo, la capacità di autocorrezione e di autoconsapevolezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

### **Traguardo**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.



## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze prosociali e comunicative degli alunni ed il loro livello di inclusione; potenziamento delle abilità relazionali, promozione competenze artistico-letterarie. Acquisizione di consapevolezza del sé in uno spazio ed in un'azione scenica condivisa; competenze di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Cooperazione tra esperto interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

## ● SPORT A SCUOLA

---

Il progetto si propone di migliorare l'autoconsapevolezza delle competenze motorie degli studenti, migliorandone le prestazioni sportive a tutti i livelli, ma anche potenziando le loro attitudini relazionali e il rispetto delle regole, favorendo in loro una matura coscienza di appartenere ad una comunità sociale più allargata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

Risultati attesi

---

Miglioramento delle prestazioni sportive e delle attitudini relazionali, prosociali e di cittadinanza.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula tennis tavolo

## ● INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA DELL'IIS VICO DE VIVO - AZIONE N.1: OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA DISPERSIONE IMPLICITA ED ESPLICITA E SUL DISAGIO GIOVANILE

---

L'AZIONE è finalizzata a rilevare e mantenere sotto continuo monitoraggio il fenomeno del disagio giovanile e della dispersione scolastica, nella sua completa accezione: implicita ed esplicita. L'intervento è progettato in modo longitudinale, allo scopo di seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi, così da poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in presenza di "segnali flebili", che spesso vengono sottovalutati, pur essendo indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

Risultati attesi

---

Una diminuzione significativa del tasso di abbandono e di dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



## ● INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA DELL'IIS VICO DE VIVO - AZIONE N.2:PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

---

L'attività ha la finalità di intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica e sull'abbandono attraverso l'attuazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali e all'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Nello specifico, sono previste le seguenti azioni: 1) PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO 2) PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO PER GRUPPI DI STUDENTI/SINGOLI ALLIEVI 3) PERCORSI DI ORIENTAMENTO E SUPPORTO PSICOLOGICO PER LE FAMIGLIE E STUDENTI 4) PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

## Risultati attesi

---

Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze



disciplinari e trasversali raggiunti. Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori. Consolidamento di un modello di scuola inclusiva, improntato a inter-professionalità, all'innovazione didattica, alla co-progettazione e alla co-programmazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA DELL'IIS VICO DE VIVO - AZIONE N.3: CO-PROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO E IL MONDO DELL'IMPRESA

L'azione n.3 dell'intervento è finalizzata a creare sinergie territoriali, attraverso la costituzione di reti con le scuole del territorio, in particolar modo con le scuole secondarie di primo grado, e ad attivare patti territoriali con Enti Locali – Associazioni – Servizi Assistenziali per giovani e famiglie, allo scopo di affrontare sfide comuni, attraverso progetti innovativi. I patti educativi territoriali



avranno una valenza strategica nella costruzione di una comunità educante, e andranno a costituire un'azione di sistema pluriennale atta a valorizzare sia i soggetti del territorio e le risorse utili al miglioramento dell'O.F., e sia i risultati relativi al successo scolastico. Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avverrà attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106". Le azioni previste nello specifico sono: 3A- Continuità, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica: insieme per una sinergia educativa vincente 3B - Una "bussola" per il futuro 3C - Campionato Sportivo Interscolastico "Sport a scuola, in amicizia e solidarietà"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

### **Traguardo**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.

Risultati attesi

---

Miglioramento delle azioni di orientamento e di continuità verticale e orizzontale Un raccordo efficiente del curricolo verticale dell'istituto. Ridurre sostanziale del divario metodologico e valutativo, nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e quella secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica



	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● Programma "SCUOLA VIVA" P.O.R. CAMPANIA FSE 2021/2027 - SCUOLA VIVA, SCUOLA ATTIVA: contrastare la povertà educativa, sviluppando competenze e benessere sociale- Modulo: NAVIGARE SICUREZZA

Il modulo progettuale si articola in due corsi, che mirano a far acquisire competenze molto specifiche e strettamente correlate al profilo professionale in uscita. - Il corso di abilitazione IMO STCW, destinato agli allievi dell'indirizzo Trasporti e Logistica - Conduzione del mezzo navale, è finalizzato al conseguimento dei 5 Brevetti Basic Training (corsi di base per marittimi/Certificato IMO/STCW '78 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti); il possesso di detti brevetti costituisce un requisito indispensabile per l'esercizio dell'attività lavorativa a bordo delle navi adibite all'attività crocieristica e ai servizi mercantili - Il corso pilota di droni, è destinato prioritariamente agli allievi dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio - Geotecnico, ed è finalizzato al conseguimento all'acquisizione dell'Abilitazione Pilota APR, obbligatoria per la guida dei droni. Prevede attività di orientamento, di formazione teorica e pratica da effettuarsi presso le aree di Centri di addestramento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

### Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.

Risultati attesi

---

-Acquisizione dei Brevetti relative alle 5 unità fondamentali del corso BST : Primo Soccorso Elementare - Personal Security & Social Responsibility - Antincendio Base - Antincendio Avanzato - Sopravvivenza e Salvataggio in mare - Acquisizione di una solida conoscenza degli aspetti più significativi della normativa vigente in campo aeronautico, con particolare attenzione al settore degli APR - Sviluppo delle competenze professionali necessarie per pianificare una missione di volo e saper pilotare l'APR nel rispetto delle normative vigenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Centro di addestramento IMAT TRAINING CENTER & NAUTICAL COLLEGE Srl

## Approfondimento

Il corso IMO STCW si sviluppa attraverso un'attività di stage della durata di 15 giorni, presso il centro di addestramento di IMAT TRAINING CENTER & NAUTICAL COLLEGE; gli allievi partecipanti soggiorneranno per tutta la durata dello stage nella struttura ricettiva annessa al centro di formazione. Il costo dell'intero corso, inclusi gli esami per conseguire i brevetti e il soggiorno presso la struttura alberghiera è totalmente a carico della scuola. Il conseguimento dei brevetti STCW, effettuato durante lo svolgimento del percorso di studio che conduce al diploma di Trasporti e Logistica Conduzione del mezzo navale (ex Capitani), è un'opportunità formativa di grande rilievo, poiché consente al giovane neodiplomato di imbarcarsi come Allievo Ufficiale di Coperta sin da subito dopo il conseguimento del titolo.

### ● Programma "SCUOLA VIVA" P.O.R. CAMPANIA FSE 2021/2027 - SCUOLA VIVA, SCUOLA ATTIVA: contrastare la povertà educativa, sviluppando competenze e benessere sociale- Modulo: LEARNING ENGLISH

Il modulo progettuale ha lo scopo di far acquisire competenze certificate (livello B1/B2) in lingua inglese, quindi punta a: - far comprendere l'importanza della competenza linguistica per l'inserimento lavorativo -utilizzare la lingua inglese in maniera appropriata e in completa autonomia per la gestione di semplici situazioni di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

Risultati attesi

---

gli studenti partecipanti al termine delle attività dovranno essere in grado di: -conoscere i fondamenti grammaticali della lingua inglese -saper leggere e scrivere correttamente semplici testi -comprendere e saper sostenere semplici dialoghi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il modulo ha la durata totale di 100 ore: 60 ore di studio a scuola - 40 ore di laboratorio linguistico full time in College a Malta (stage di 8 giorni a Malta). Il costo di tutte le attività, inclusi il soggiorno/studio a Malta e gli esami per il conseguimento della certificazione linguistica, è interamente sostenuto dall'Istituzione Scolastica.

### ● Programma "SCUOLA VIVA" P.O.R. CAMPANIA FSE 2021/2027 - SCUOLA VIVA, SCUOLA ATTIVA: contrastare la povertà educativa, sviluppando competenze e benessere sociale- Modulo: BENESSERE A SCUOLA

---

Il modulo è finalizzato al: - miglioramento del processo di inclusione e di integrazione degli allievi BES - miglioramento delle attitudini psicomotorie degli allievi partecipanti Consta di due corsi: Corso di tennis Corso di teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

#### **Traguardo**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.

## Risultati attesi

---

Miglioramento psicofisico degli allievi partecipanti – una maggiore integrazione dei soggetti nei rispettivi gruppi classe – un aumento della propria autostima e del senso di responsabilità -



superamento delle barriere psicologiche e sociali nei confronti della diversità.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● LA SCUOLA COMUNICA/ TG NEWS

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione, tenendo conto anche delle trasformazioni e delle esigenze del mondo del lavoro, cui la progettazione del progetto ha dedicato particolare attenzione. La realizzazione di una rubrica di economia all'interno del tg scolastico rappresenta un utile e valido strumento di formazione, in quanto consente un motivato processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

#### **Traguardo**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.

#### Risultati attesi

---

Avvicinare i ragazzi al campo dell'informazione



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni affiancheranno docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

## ● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA', ALLA SALUTE E AL BENESSERE

Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, dell'educazione alla sostenibilità, al patrimonio culturale e alla cittadinanza globale, il progetto si propone di stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale e la presa di coscienza della propria identità personale; mira, a sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche, sostenibili. Componente essenziale del progetto, nella prospettiva di una stretta correlazione tra io e comunità, lo 'SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO CIC', volto a supportare il processo di crescita formativa, a prevenire il fenomeno della dispersione, a gestire i fattori stressogeni presenti nell'ambiente scolastico. Lo 'SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO CIC' e il percorso 'BENESSERE IN AMORE'( in collaborazione con l'ASL, distretto di Agropoli), entrambi inclusi nel progetto 'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SALUTE E AL BENESSERE', sono gli strumenti attraverso i ragazzi sono guidati nella scoperta delle proprie emozioni, nella strutturazione delle relazioni, nelle esperienze comunicative legate al proprio mondo d'interessi, collaborando con gli insegnanti e svolgendo funzioni di counseling rivolte a tutto il personale scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

#### **Traguardo**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento attivo degli alunni nella salvaguardia dell'ambiente in cui essi sono abituati a muoversi e ad agire. Migliorare gli esiti formativi ed educativi degli alunni.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Istituzioni ed Enti presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Spazi pubblici

## ● SCRITTURA CREATIVA BIMED

---

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è un format realizzato da Bimed che appassiona ogni anno centinaia di scuole ed enti locali di tutta Italia e riceve il Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica per gli Alti Valori Formativi dell'Azione; L'IIS Vico De Vivo partecipa da anni alla categorie Junior e Senior con classi rispettivamente del primo biennio e degli ultimi tre anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di scrittura, di lettura di ideazione di analisi e sintesi.  
Incremento della capacità di interazione in gruppo e di comprendere problematiche globali di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CONTINUITÀ

---

Il progetto mira a favorire la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e volta a promuovere una scuola come luogo di incontro e di crescita di persone. Il progetto Continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

## Risultati attesi

---

Miglioramento della continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini di scuola. Collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuole per prevenire il disagio e il disorientamento provocato dal passaggio da una scuola secondaria di I grado ad una di II grado. Scambio e confronto di prove parallele, ex ante e ex post, per uniformare i parametri di giudizio. Acquisizione di informazioni più precise e puntuali sui ragazzi BES e DSA provenienti dalle scuole di ordine inferiore.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti dei diversi ordini di scuola

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● IIS 'VICO-DE VIVO ORIENTA 2023

---

Il progetto è volto a guidare gli allievi a scelte consapevoli e ragionate per affrontare i passaggi tra i vari ordini dell'istruzione, concorrendo all'acquisizione di una piena consapevolezza nella scelta dell'intero percorso formativo, dalla Scuola Secondaria di I Grado al post-diploma.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l'implementazione del SGQ

#### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

#### Risultati attesi

---

Acquisizione di una più matura consapevolezza del percorso formativo da svolgere: in entrata verso il nostro Istituto, per gli studenti del terzo anno delle Scuole Secondarie di I grado; in itinere, per gli studenti del primo anno; in eventuale riorientamento, per gli allievi delle classi successive; in uscita: orientamento universitario, orientamento alla formazione e al mondo del lavoro.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● LA SCUOLA PER TUTTI

---

Il progetto "La scuola per tutti" ha come obiettivo quello di favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES. L'attenzione è rivolta all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino attraverso percorsi personalizzati le potenzialità e le capacità di questi studenti, ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola, al fine di garantire ad ognuno il successo formativo. Nell'ambito del progetto si prevede lo svolgimento in orario antimeridiano di attività motorie accompagnate dalla musica ("Musica e movimento") atte a favorire il processo di inclusione di alunni con BES e ad offrire agli studenti con difficoltà relazionali e comportamentali una opportunità di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti, anche attraverso l' implementazione del SGQ

#### Traguardo

Migliorare gli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli Studenti con conseguente riduzione della dispersione scolastica  
Rispettare le conformità del SGQ... diffusione della conoscenza del MSGQ ...  
implementazione delle Procedure di sistema

### Risultati attesi

---

Potenziamento dell'inclusione scolastica, piena e concreta attuazione del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati. Miglioramento degli standard di partenza per promuovere azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● NAVIGALIBRI

---



Il progetto punta a suscitare l'interesse per la lettura come attività di svago, di impegno personale e sociale; mira a far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola, in cui sia possibile scambiarsi impressioni ed idee sui libri e sul mondo. Si prevedono momenti di lettura a tema in occasioni particolari, incontri in biblioteca con autori, in particolare con scrittori locali, per approfondire le conoscenze del territorio. Si contempla la possibilità di aprire la biblioteca al territorio e alle scuole di ordini diversi per progetti comuni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove per ridurre la distanza dei punteggi della scuola rispetto ai parametri di riferimento

## Risultati attesi

---



Miglioramento delle competenze espressive, di letto-scrittura. Consolidamento ed incremento dell'accettazione dell'altro e della consapevolezza di essere "cittadini del mondo"

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● FUORICL@SSE

Il progetto 'FUORICL@SSE' è volto a pianificare ed organizzare operativamente le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione da proporre ai CdC, agli allievi ed alle loro famiglie. Tale progettazione mira ad ampliare l'offerta formativa, avendo cura di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà attraverso l'integrazione tra esperienze di apprendimento interne ed esterne alla scuola. Le uscite sono raccordate alle attività didattiche e agli specifici argomenti di studio affrontati nelle differenti classi e nei differenti indirizzi. La progettazione delle esperienze tiene conto di ciò che il territorio offre per lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti, per l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

### Traguardo

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.

Risultati attesi

---

Arricchimento personale attraverso la condivisione delle esperienze ed una conoscenza dei compagni e degli insegnanti al di fuori del contesto classe. Miglioramento delle attitudini relazionali e della consapevolezza culturale. Conoscenza del patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dei territori visitati. Sviluppo del senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● E-TWINNING IN VIAGGIO VERSO L'EUROPA

---

Il progetto E-Twinning, conformandosi alle opportunità offerte dalla piattaforma Etwinning,



favorisce l'innovazione didattica attraverso una efficace integrazione delle TIC, capacità imprenditoriale e creatività, permette la collaborazione tra insegnanti, studenti, scuole, genitori e autorità locali per organizzare attività, fare ricerca, prendere decisioni, rispettandosi a vicenda e acquisendo le competenze digitali necessarie nel nostro secolo. Il lavoro svolto su etwinning viene riconosciuto a livello locale, nazionale ed europeo per mezzo di Certificati di qualità, premi e Portfolio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promozione dell'approfondimento e potenziamento della trasversalità delle competenze di cittadinanza attiva

#### **Traguardo**

Promuovere l'imparare ad imparare, anche attraverso stage e P.C.T.O.



### Risultati attesi

---

Le attività si diversificheranno a seconda dei progetti di volta in volta presentati e realizzati. Ogni docente o gruppi di docenti in accordo con le scuole partners struttureranno secondo le modalità e i tempi previsti dalla Virtual Community Etwinning il loro percorso formativo evidenziando per ogni progetto gli obiettivi, la procedura di lavoro e i risultati attesi. Miglioramento della competenza chiave europea "imparare ad imparare". Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Lettori madrelingua

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno: allestimento di laboratori per la sostenibilità ambientale, e per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Una solida educazione e formazione alla transizione ecologica degli studenti

Una maggiore consapevolezza delle potenzialità insite nelle scelte dei cittadini per contrastare i problemi ambientali

L'acquisizione di nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

La finalità precipua del Progetto Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno: **allestimento di laboratori per la sostenibilità ambientale, e per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico**, è quella di educare alla protezione del clima, e all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili, attraverso attività laboratoriali e scientifiche. Pertanto è stato concepito come uno strumento molto potente per creare ambienti di apprendimento ideali per agevolare il processo di transizione ecologica nella scuola, inteso come percorso civico verso un nuovo modello abitativo, ossia un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La sua realizzazione ha condotto all'allestimento dei seguenti ambienti:

1. Laboratorio per sostenibilità ambientale, focalizzato sullo studio della qualità dell'aria, che consentirà lo sviluppo di unità di apprendimento relative allo studio e all'approfondimento di tematiche connesse con inquinamento atmosferico; le dotazioni tecnologiche e strumentali del laboratorio consentono di studiare, sia sotto l'approccio teorico che pratico i fenomeni dell'effetto serra (attraverso le sonde di rilevazione di CO<sub>2</sub>), delle piogge acide (grazie alle sonde per rilevare la SO<sub>2</sub> /SO<sub>3</sub>), delle polveri sottili nell'aria (grazie ai rilevatori di particolato), e i fenomeni dell'inquinamento chimico dell'atmosfera (con le sonde multiparametriche di ossidi di azoto, VOC, ecc.). Infine, strumentazione tecnologica molto avanzata, come il campionatore microbiologico, consentirà lo studio delle contaminazioni microbiologiche dell'aria.
2. Laboratorio per l'utilizzo delle energie rinnovabile e l'efficientamento energetico, strutturato per consentire lo studio e la sperimentazione teorico-pratica delle diverse tecnologie per la produzione di energie da fonti rinnovabili ed alternative. L'ambiente di apprendimento in questione è stato realizzato tenendo presente l'attuale esigenza di decarbonizzazione e di abbattimento delle emissioni nocive conseguenti all'utilizzo di energia prodotta da combustibili fossili (carbone, gas e petrolio). Pertanto nel laboratorio sono stati previsti un mini impianto pilota per la produzione di energia fotovoltaica, un trainer per lo studio



dell'energia solare termica, un mini impianto per lo studio dell'energia eolica, una cella a combustibile per studiare l'energia prodotta dall'idrogeno.

L'attività è in grado di fornire strumenti culturali per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali, e aiuta a sviluppare negli studenti la capacità di imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

---

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IPSIA AGROPOLI - SARI071019

"G.VICO" - SATD07101X

G. VICO SERALE - SATD071519

ITN AGROPOLI - SATH07101N

ITN CASTELLABATE - SATH07102P

### Criteria di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata in via ordinaria sulla base del D.P.R. 122/2009; la valutazione degli adulti frequentanti i Percorsi di istruzione di secondo livello si svolge ai sensi del DPR n. 263/12 e ss.mm.ii.. Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato; per quanto concerne gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Per gli studenti dell'indirizzo professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica, la valutazione degli apprendimenti e la valutazione delle competenze vengono effettuate alla luce delle indicazioni fornite dalle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale, dal decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, e dalla nota MIUR prot.11981 del 04.06.2019; i documenti di valutazione dei traguardi di competenze raggiunti, distinti per le diverse annualità e approvati dagli organi collegiali sono allegati al presente PTOF; la certificazione delle competenze avviene secondo il modello ministeriale Allegato A del DM n.267 del 24/08/2021

Per garantire una valutazione equa ed omogenea all'interno della comunità scolastica, la valutazione degli apprendimenti viene effettuata sulla base di criteri comuni, determinati in relazione alle



seguenti cinque dimensioni valutative:

- a) Personale
- b) Didattica
- c) Cognitiva
- d) Sociale
- e) Metacognitiva

La corrispondente rubrica di valutazione, definita in modo collegiale dai docenti e allegata al PTOF 2022/25, prevede la declinazione di opportuni descrittori per ciascuna delle suddette aree.

## **Allegato:**

scheda valutazione apprendimenti.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica avviene ai sensi del DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per garantire una valutazione omogenea e autentica vengono adottate in modo collegiale rubriche di valutazione comune e condivise.

## **Allegato:**

rubrica di valutazione per l'educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento disciplinare degli studenti è valutato sulla base dei seguenti elementi:



- 1) il grado di rispetto nei confronti degli altri (compagni, docenti, personale scolastico), delle cose, degli spazi e l'osservanza dei regolamenti scolastici
- 2) frequenza e puntualità
- 3) Note di demerito sul Registro di Classe e altri provvedimenti disciplinari previsti dai Regolamenti d'Istituto

## **Allegato:**

griglia di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado avviene nel rispetto dell'art.4 del DPR 122/2009, ed è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni Scolastiche. Tuttavia è estremamente rilevante agganciare la valutazione finale al processo organico e globale di apprendimento degli studenti, ed è altresì fondamentale tenere in giusta considerazione tutti gli elementi di giudizio significativi che emergono nel corso dell'anno scolastico, e che possono concorrere ad esprimere una valutazione complessiva dell'allievo stesso. Al fine di garantire una conduzione omogenea degli scrutini, sono definiti in modo collegiale i seguenti criteri generali per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Sono dichiarati ammessi alla classe successiva, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DPR n. 122/2009, tutti gli studenti per i quali il consiglio di classe abbia espresso un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Eventuali valutazioni collegiali che riformino proposte di voto insufficienti, e comportino l'elevamento a sufficienza senza determinare alcuna sanzione di debito, potranno riguardare al massimo due proposte di voto e la proposta di voto riformata non deve essere inferiore a cinque decimi, valutata volta per volta la sussistenza positiva di elementi che possano determinare la reale possibilità di un recupero in itinere delle lacune disciplinare nel successivo anno scolastico.
2. Si delibera la sospensione del giudizio degli allievi per i quali il Consiglio di classe rileva e ratifica il mancato conseguimento della sufficienza in non più di tre discipline, al netto di eventuali riformulazione di proposte di voto insufficiente riguardanti non più di due discipline, e qualora l'organo collegiale rileva la sussistenza positiva di elementi che possano determinare la reale possibilità di un recupero attraverso interventi mirati da attuarsi nel periodo estivo.



3. Sono dichiarati non ammessi alla classe successiva gli allievi per i quali il Consiglio di classe rileva e ratifica il mancato conseguimento della sufficienza in più di tre discipline, al netto di eventuali riformulazione di proposte di voto insufficiente riguardanti non più di due discipline.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato il criterio generale è il seguente:

1. Sono dichiarati ammessi agli Esami di Stato tutti gli studenti che hanno riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017)

Va tuttavia precisato che detto criterio sarà uniformato, anno per anno, sulla base delle disposizioni normative emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono determinati dalle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, con le seguenti specifiche:

- a) nel caso di media scolastica pari a 6, si attribuisce il valore minimo della banda in presenza di deliberazioni collegiali che riformino voti insufficienti e comportino l'elevamento a sufficienza senza determinare alcuna sanzione di debito; si attribuisce il valore massimo della banda nel caso in cui l'allievo abbia riportato la piena sufficienza in ciascuna disciplina e nel comportamento;
- b) se il numero il numero decimale della media è  $\geq 5$ , si attribuisce il valore superiore della banda corrispondente al livello di media interessato; se il numero il numero decimale della media è  $< 5$ , si attribuisce il valore inferiore della banda corrispondente al livello di media interessato

### **Allegato:**

allegato A D.Lgs.62-2017 - tabella credito scolastico.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto "Vico de Vivo" pone l'Inclusione scolastica al centro delle proprie scelte didattico-educative attraverso una attenta analisi delle differenti esigenze formative di tutti gli allievi. La particolare tipologia della scuola, con le attività di carattere tecnico-professionale articolate nei differenti percorsi formativi, rappresenta una valida opportunità per lo sviluppo di competenze che possono concorrere al positivo inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel contesto sociale.

L'Istituto costituisce una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'attenzione è rivolta all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino attraverso percorsi personalizzati le potenzialità e le capacità di questi studenti ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola al fine di garantire ad ognuno il successo formativo. L'Istituto, attraverso l'adattamento dello stile di insegnamento, dei materiali, dei tempi e delle tecnologie, intende mettere ciascun alunno nella condizione di poter realizzare la piena formazione della propria personalità.

Nell'Istituto Scolastico sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali così individuati:

- Alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92
- Alunni con DSA certificato
- Alunni con svantaggio socio-culturale (non certificato)
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale (non certificato)
- Alunni con svantaggio linguistico-culturale (non certificato)
- Alunni con disturbi diagnosticati da medici specialisti (che non rientrano nella Legge 104/1992)

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La Scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, favorisce la personalizzazione



dei percorsi per gli alunni con disagio. I Consigli di Classe redigono in fase iniziale e monitorano nel corso dell'anno, per gli alunni con BES: - Progetti Didattici Personalizzati (PDP); - Scheda di rilevazione per Integrazione - Supporto Studenti L2, Programma educativo Personalizzato (PEP), - Protocollo per l'Inclusione degli studenti Diversamente Abili (DVA), Piano Educativo Individualizzato (PEI); - Protocollo per l'Inclusione degli studenti DSA, Piano Didattico Personalizzato (PDP); - Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); - Protocollo di ACCOGLIENZA BES. La Scuola promuove e favorisce la corresponsabilità delle famiglie nei percorsi individualizzati attraverso il Gruppo di Lavoro per l'INCLUSIONE (GLI), il Gruppo di Lavoro operativo per singoli studenti (GLO), che elabora il PEI. Gli obiettivi sono oggetto di monitoraggio e di verifica da parte dei gruppi GLI e GLO. Tutti i progetti realizzati dalla Scuola promuovono azioni mirate al sostegno, all'integrazione, all'inclusione, alla riduzione del disagio e alla prevenzione dell'abbandono, in particolare gli stage e le attività di PCTO incrementano sistematicamente azioni di inclusione e differenziazione. La Scuola, per sostenere il percorso scolastico di Tutti e garantire ad ognuno il successo formativo, prevede attività di recupero disciplinare e di potenziamento. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del primo biennio in Italiano e Matematica e del secondo biennio per le discipline tecnico- professionali e matematica. La scuola attiva in itinere e al termine del secondo quadrimestre, corsi di recupero disciplinare. Nell'ambito dei progetti PON/POR sono stati programmati e realizzati corsi di potenziamento per ciascun indirizzo di studio. Sono stati altresì realizzati corsi per favorire l'integrazione e la socializzazione. La scuola organizza percorsi su tematiche interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza:

La mobilità dei docenti di sostegno non assicura sempre la continuità degli interventi educativo-didattici sugli alunni con BES certificati. A causa dell'elevato pendolarismo non tutti gli studenti frequentano in maniera continua e regolare i corsi di recupero disciplinare programmati. Si registra una scarsa disponibilità economica per realizzare attività di recupero e/o di potenziamento più intensivi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 è prevista la presenza del docente di sostegno e si prevede l'adozione di uno dei seguenti percorsi: semplificato, dove l'alunno segue tutte le discipline presenti nel percorso formativo, si assumono gli stessi obiettivi della classe ma ridotti e adeguati alle difficoltà individuali, con obiettivi che riducono al livello minimo le competenze richieste alla fine del percorso. Lo svolgimento di un programma semplificato consente di ottenere il titolo di studio al termine del percorso scolastico; diversificato, strutturato in modo da permettere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità possedute e costruito sulle esigenze specifiche dello studente in situazione di handicap, senza obbligatori riferimenti ai programmi ministeriali ma cercando punti di contatto tra la programmazione di classe e la programmazione individualizzata. L'assunzione di un programma differenziato è subordinato all'accettazione scritta da parte dei genitori e comporta una certificazione delle competenze raggiunte, al posto del diploma, che non produce effetti legali ma che rappresenta una tappa all'interno del progetto di vita dell'alunno. I momenti principali del percorso di accoglienza ed inserimento degli alunni diversamente abili che si iscrivono al primo anno sono i seguenti: vengono attivati incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado (gruppo di continuità) che si svolgono verso la fine dell'anno scolastico precedente, per la raccolta di informazioni e l'attivazione di eventuali progetti ponte per l'inserimento graduale dell'alunno nella scuola nuova; entro il mese di ottobre e dopo un attento periodo di osservazione, viene convocato il GLO nel quale viene predisposto il PEI; infine avviene la sottoscrizione del PEI da parte delle famiglie.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori e deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse



necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici. Tutti i membri del GLO devono sottoscrivere il PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, ed è chiamata a dare il suo assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Dopo aver informato l'Istituto e prodotto i documenti relativi alla certificazione, la famiglia si confronta con il Consiglio di Classe, prende visione e firma il P.D.P. e il P.E.I., e, tramite i suoi rappresentanti, partecipa al gruppo G.L.I. e alla Commissione disabilità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                              Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Sono stabiliti dalla normativa vigente e vengono personalizzati su ciascuno studente nei P.E.I. e nei P.D.P. La valutazione si realizza anche attraverso una serie di prassi (strumenti compensativi, misure dispensative, strategie didattiche inclusive) differenziate a seconda delle discipline e delle prove, "discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee guida D.M. 12 luglio 2011). In generale, non si tiene conto di imperfezioni formali, purché non pregiudichino la correttezza concettuale e l'efficacia comunicativa delle prove, scritte e orali, e rispettino il lessico specifico della disciplina

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientamento formativo e lavorativo: per gli alunni diversamente abili in uscita dal nostro Istituto, con valutazione secondo gli obiettivi del P.E.I., vengono presi contatti con il locale ufficio per l'impiego per valutare attività adeguate. Per gli studenti che hanno seguito la programmazione



ministeriale, vengono presi, invece, contatti con l'Università per far mettere in contatto le famiglie e vedere quali possibili forme di studio assistito ci sono a seconda dell'handicap.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano della didattica digitale integrata d'Istituto, elaborato alla luce delle Linee Guida introdotte con D.M. n.89/2020 e adottato sin dall'a.s. 2020/21, si rivelato uno strumento estremamente efficace per fronteggiare in ambito didattico l'emergenza pandemica. La sua adozione resta fondamentale come misura da utilizzare nel caso in cui le condizioni pandemiche dovessero richiedere una sua applicazione a norma di legge.

Il Piano per la DDI di Istituto prende in considerazione i seguenti aspetti:

1. l'analisi del fabbisogno
2. le finalità del Piano DDI
3. i destinatari e momenti della DDI
4. gli strumenti da utilizzare
5. l'orario e modalità delle lezioni
6. il Regolamento per la didattica digitale integrata
7. le metodologie e strumenti di verifica
8. la valutazione
9. la formazione dei docenti e del personale assistente tecnico/amministrativo
10. gli alunni con bisogni educativi speciali
11. la Privacy
12. la sicurezza
13. i rapporti Scuola-Famiglia

Per la descrizione di detti elementi si rimanda al Documento allegato.

### **Allegati:**

piano scolastico per la didattica digitale integrata.pdf



## Aspetti generali

### SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

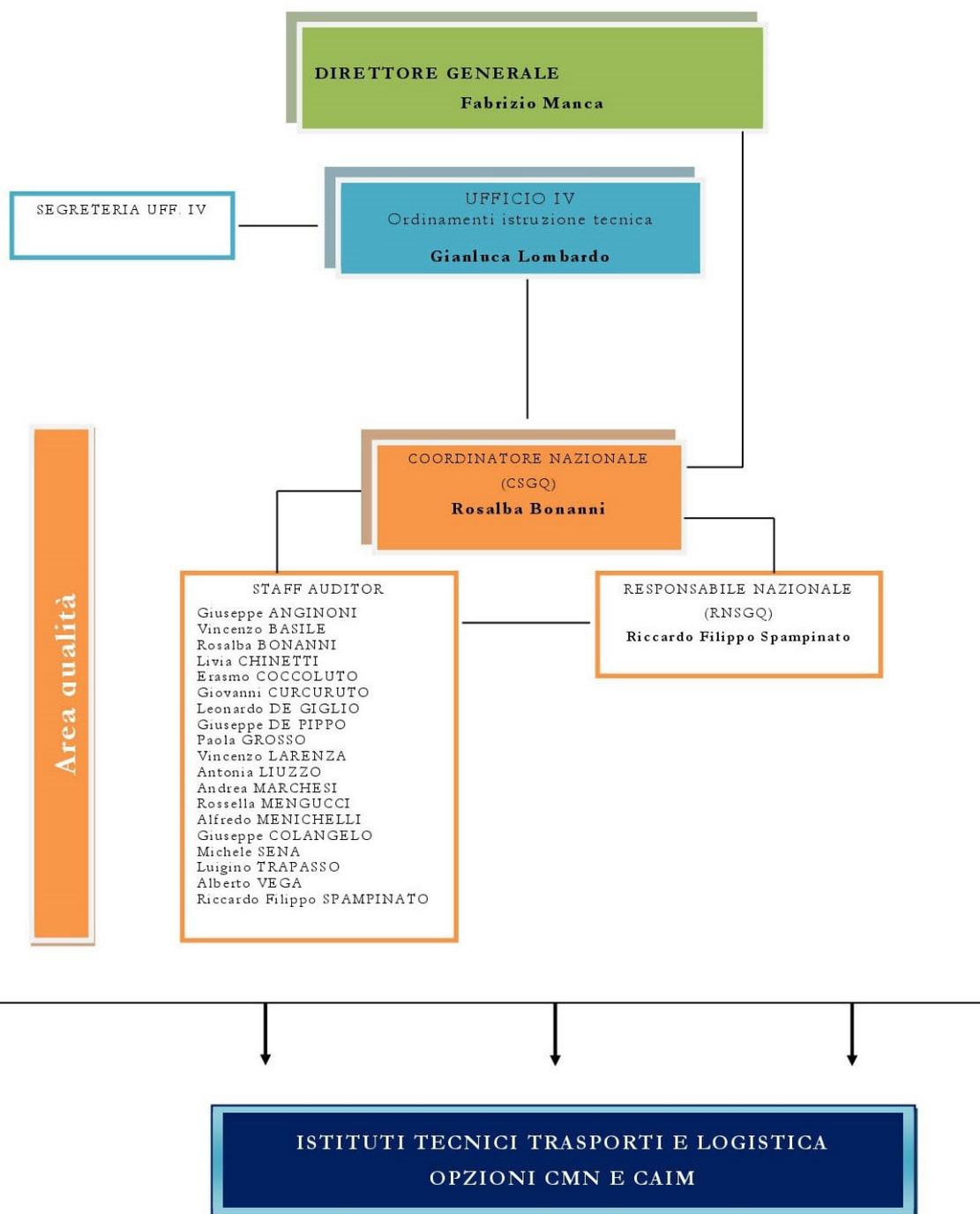
Al fine di ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi del P.T.O.F., per gli a.a.s.s.2022/2025 sono previste risorse umane e professionali ciascuna con proprie competenze e professionalità.

Le scelte organizzative e gestionali sono descritte in un organigramma e in un funzionigramma che rappresentano una mappa di competenze e di responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni assegnate.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI-FA-COSA-IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

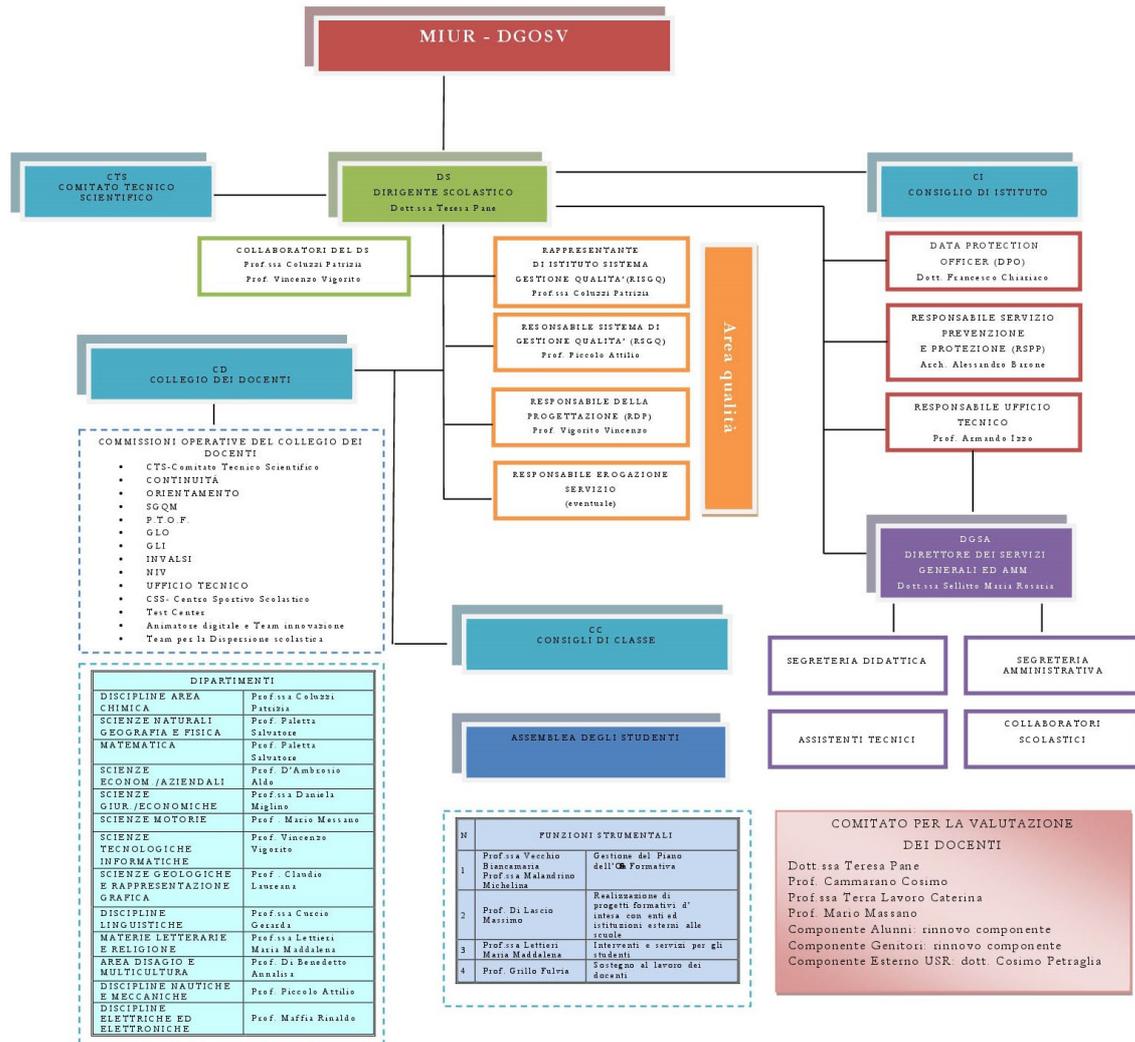


# Organigramma Ministero dell'Istruzione e del Merito – DGOSV





# Organigramma Istituto scolastico



Allegato 5 MSGQ Quali.For.Ma – Organigramma Funzionigramma – Ed. 02 Rev.00 del 1/9/2018 – Agg. 05 del 04/10/2022



## Scelte Organizzative e Gestionali

*Collaboratori DS / Responsabili sedi  
Funzioni Strumentali / NIV  
CTS / CSS / Ufficio Tecnico / DPO  
Servizio di prevenzione: RSPP / ASPP/ RLS  
Medico competente / Responsabili della  
Sicurezza/Preposti, Addetti al SPP  
Consulenza Psicologica*

*Collegio dei Docenti / Dipartimenti  
Commissioni di lavoro / Gruppi di Lavoro  
Consigli di classe/Coordinatori  
Referenti d'istituto / Tutor/  
Animatore e Team Innovazione digitale  
Team per la Dispersione scolastica  
Comitato per la Valutazione  
Commissione SGQ  
Commissione Test center*

Area Organizzativo  
Gestionale e  
Sicurezza

Area Educativo  
Didattica

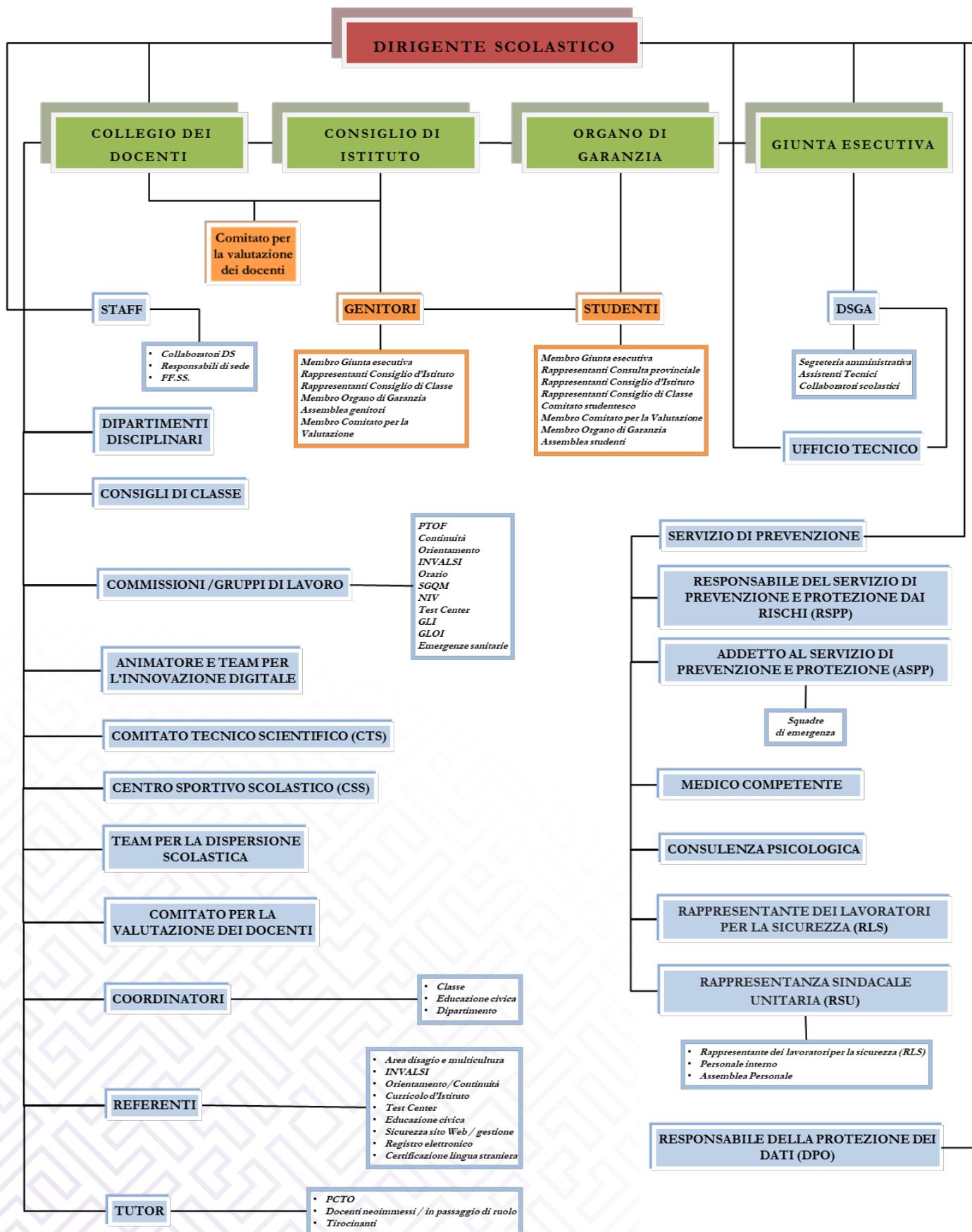
DIRIGENTE SCOLASTICO

Area Amministrativo  
Ausiliaria

Area Partecipativa e  
Sindacale

*Direttore dei Servizi Generali Amministrativi  
Assistenti Amministrativi  
Assistenti Tecnici  
Collaboratori Scolastici*

*Consiglio d'Istituto  
Giunta Esecutiva  
Assemblea Personale  
Assemblea Studenti / Genitori  
RSU  
Organo di Garanzia*





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collabora e supporta il dirigente scolastico nell'organizzazione, nel coordinamento e nella gestione dell'Istituto; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; tiene relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; coordina la sostituzione dei docenti assenti e vigila sul rispetto dell'orario; gestisce la richiesta dei permessi brevi (art.16 CCNL) di concerto con il dirigente scolastico; coordina comunicazioni/atti/procedure tra le sedi dell'istituto; gestisce, in prima istanza, il rapporto con l'utenza; vigila sull'applicazione del Regolamento d'Istituto; gestisce entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti.	2
Funzione strumentale	Le figure, individuate tra le risorse professionali interne all'istituzione scolastica, svolgono funzioni strumentali alla realizzazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Le FF.SS. coordinano le attività relative alle seguenti aree di intervento: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa; Sostegno al lavoro dei docenti; Interventi e servizi per gli studenti;	5



Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alle scuole.

Capodipartimento

Il docente designato coordinatore dei dipartimenti è delegato a coordinare le riunioni periodiche dipartimentali. 13

Responsabile di plesso

Il Responsabile collabora e supporta il Dirigente scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione della Sede coordinata. Tiene le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e logistici. Coordina la sostituzione dei docenti assenti e vigila sul rispetto dell'orario. Gestisce la richiesta dei permessi brevi (art.16 CCNL) di concerto con il dirigente scolastico. Coordina l'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico della sede coordinata. Coordina comunicazioni, atti, procedure con la sede centrale. Gestisce, in prima istanza, il rapporto con l'utenza della sede coordinata. Vigila sull'applicazione del Regolamento d'Istituto. Gestisce entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti. 2

Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, 1



anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Favorire la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

7

Coordinatore dell'educazione civica

I docenti designati sono delegati a svolgere le seguenti funzioni: • Coordinare tutti i docenti della classe coinvolti direttamente nell'insegnamento dell'educazione civica • Partecipare alle riunioni del Consiglio di classe, inclusi gli scrutini intermedi e finali • Formulare al Consiglio di classe la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti coinvolti direttamente nell'insegnamento dell'educazione civica.

8



	<p>Il Tutor dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è delegato a svolgere le seguenti funzioni: - facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto - elaborare, insieme al tutor aziendale, il patto formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) - elaborare, con il coordinatore di classe, il cronoprogramma del PCTO da svolgere con moduli in aula (in presenza /DDI/DAD) - assistere e guidare lo studente nei PCTO e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento - gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno; - monitorare le attività e gestire le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse - valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente - promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso formativo, da parte dello studente coinvolto - informare gli Organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Referente per l'orientamento) sul regolare svolgimento dei percorsi - favorire l'integrazione della formazione acquisita nel percorso scolastico, attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro nel territorio, anche in rapporto alle future scelte professionali e lavorative - favorire l'apprendimento di capacità operative,</p>	
Coordinatore attività ASL		21



riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi - assistere e guidare lo studente nell'applicazione dei saperi tecnico-professionali acquisiti - assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Coordinatore dei Consigli di classe

I docenti designati sono delegati a svolgere le seguenti funzioni:

- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali
- Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante. Egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe
- Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe
- Promuovere e coordinare le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe
- Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali docenti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dell'equipe multidisciplinare dell'ASL ed i genitori
- Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto

35



	<p>degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale • Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità</p>	
Responsabile corso serale di II livello	<p>□Collaborare con il Dirigente Scolastico per le questioni afferenti il corso serale di II Livello. Partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Tiene le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Redigere l'orario delle lezioni e di servizio dei Docenti di concerto con la commissione orario. Provvede alla ricognizione quotidiana dei docenti temporaneamente assenti ed alla loro sostituzione, e vigila sul rispetto dell'orario. Gestire la richiesta dei permessi brevi (art.16 CCNL) di concerto con il dirigente scolastico. Coordina l'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico. Gestire, in prima istanza, il rapporto con l'utenza. Riferisce al Dirigente circa l'andamento dei corsi nella sede. □</p>	1
Coordinatore CSS_Sport a Scuola	<p>Il docente di Scienze motorie e sportive, incaricato del coordinamento del Centro Sportivo, redigerà, in collaborazione con i colleghi di educazione fisica, un programma didattico-sportivo dettagliato e coordinerà le attività di avviamento alla pratica sportiva.</p>	1
Commissione SGQ	<p>La Commissione Sistema Gestione della Qualità per la Formazione Marittima coordinerà la sistematica applicazione di un Sistema di</p>	3



Gestione per la Qualità orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015

Commissione continuità

La Commissione svolge le seguenti funzioni: □  
Coordinare incontri con docenti di ordini di scuola diversi (scuola secondaria di I grado) per definire le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici □ Coordinare incontri con i docenti della scuola secondaria di I grado del Territorio per definire i criteri di formazione delle classi □ Coordinare azioni per garantire la continuità tra il primo, il secondo biennio e il quinto anno □ Coordinare la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità mediante un sistema di monitoraggio □ Operare in stretta collaborazione con la Commissione orientamento

4

Commissione orientamento

La Commissione svolge le seguenti funzioni: □  
Coordinare l'Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita □ Coordinare l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, destinati non solo alle classi terminali □ Coordinare l'attivazione di uno sportello di ORIENTAMENTO affidato a docenti tutor con formazione specifica □ Coordinare l'organizzazione di incontri specifici con Scuole/Università per fornire agli studenti elementi utili per la conoscenza dell'Offerta Formativa (del territorio e non solo) e la scelta del percorso scolastico/universitario □ Coordinare la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento □ Coordinare e realizzare azioni per coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento □

7



Coordinare l'individuazione e la definizione di modalità e modelli per l'espressione di consigli orientativi per gli studenti □ Coordinare la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo, nella facoltà Universitaria prescelta, nel mondo del lavoro □ Operare in stretta collaborazione con la Commissione continuità

Commissione orario

La Commissione è designata ad elaborare l'orario scolastico per i docenti dell'Istituto

3

Referente curriculum d'istituto

La docente designata è delegata a svolgere le seguenti funzioni: □ coordinare l'elaborazione del Curricolo verticale d'istituto □ coordinare la definizione del profilo dello studente nei lavori dei Dipartimenti disciplinari e dell'intero Collegio dei docenti; □ coordinare, nei lavori dei Dipartimenti disciplinari e dell'intero Collegio dei docenti, la declinazione delle competenze disciplinari, riferibili agli esiti di apprendimento, in abilità e conoscenze; □ collaborare con le Funzioni strumentali e i Referenti d'Istituto

1

Referente

Orientamento/Uni...Orienta

Il docente referente coordina la Commissione Orientamento nelle funzioni previste e opera in stretta collaborazione con la Commissione continuità.

1

Referente Continuità

La docente referente coordina la Commissione Continuità nelle funzioni previste e opera in stretta collaborazione con la Commissione Orientamento.

1

Referente Area Disagio e  
multicultura\_La scuola per

Il Referente coordina la Commissione GRUPPO di Lavoro Operativo (GLOI) nelle azioni di

1



tutti

inclusione volte a migliorare il processo di integrazione degli alunni con disabilità e la Commissione GRUPPO di lavoro per l'Inclusione (GLI ) nelle azioni di inclusione per le problematiche relative a tutti i BES.

Referente certificazioni  
informatiche\_Test center

Il responsabile del Test Center/Ei\_Center svolge le seguenti funzioni: - Coordina e gestisce la domanda di certificazione e iscrizione agli esami dei candidati - Cura tutto ciò che riguarda il programma EIPASS nell'Istituto, i rapporti con EIPASS e con altri enti abilitati alla gestione dei programmi - Si adopera per il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati nel Regolamento per l'attività del TEST EI-CENTER EIPASS VICO DE VIVO - Relaziona, almeno una volta all'anno, al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti sull'andamento e sull'attuazione del programma EIPASS, proponendo azioni tese ad elevare lo standard qualitativo del servizio e l'attivazione di nuovi e diversi programmi legati alla diffusione delle conoscenze informatiche e al conseguimento di titoli e diplomi riconosciuti utili agli studenti .

1

Referente Registro  
elettronico

Perfezionare la configurazione del sistema ed avviarne il funzionamento; Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici; Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorarne l'utilizzazione, raccogliere le criticità e cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema; Monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i suoi sviluppatori e programmatori per migliorarne l'efficacia; Preparare il Software alle

1



fasi valutative di fine quadrimestre Coadiuvare il Dirigente Scolastico e i docenti coordinatori di classe, durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale degli apprendenti.

Referente\_Help Invalsi

La Referente della Commissione INVALSI coordina le seguenti funzioni: □ Gestione rapporti con l'INVALSI □ Coordinamento azioni di somministrazione delle prove e di registrazione risposte alunni □ Raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria □ Controllo e invio delle maschere all'Invalsi □ Tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi □ Costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi □ Predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento □ Presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali

1

Referente Gestione informatica (gestione apparati e rete d'istituto)/Sicurezza sito web/Supporto al DS per la trasmissione digitale

Il docente designato è delegato a supportare il Dirigente Scolastico nella gestione degli aspetti organizzativi relativi alla rete informatica dell'Istituto: Sicurezza informatica Sito web d'istituto □ Coordinamento di metodi e procedure per promuovere iniziative tendenti a migliorare aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Coordinamento team per l'innovazione digitale □ Attuazione delle misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono

1



	<p>soggetti i loro sistemi informativi; □ Adozione di tutte le misure minime di sicurezza informatica previste dalla Circolare dell'AgID per l'Italia Digitale (AgID) n. 1 del 17 marzo 2017.</p>	
<p>Referente d'Istituto di educazione alla salute e al benessere, e di educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile</p>	<p>La docente designata è delegata a svolgere le seguenti funzioni: - Educazione alla salute e al benessere □ Curare la progettazione e il coordinamento di attività di educazione e promozione della salute e del benessere □ Monitorare e prevenire eventuali comportamenti che pregiudicano uno stile di vita corretto □ Curare i rapporti con ASL Salerno □ Coordinare lo sportello d'ascolto psicologico in collaborazione con lo Psicologo Scolastico - Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile □ Curare la progettazione e il coordinamento di azioni di educazione ambientale e di sviluppo ecosostenibile □ Curare i rapporti con Associazioni ed EE.LL</p>	<p>1</p>
<p>Tutor neo immessi in ruolo</p>	<p>Il tutor ha il compito di sostenere il docente in formazione, in particolare per quanto riguarda la progettazione, l'attività di confronto, la documentazione delle esperienze e l'eventuale partecipazione agli incontri iniziali e finali. Il docente tutor accoglie in passaggio di ruolo nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9 del D.M n.850 del 27/10/2015. La</p>	<p>2</p>



collaborazione può esplicarsi anche nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. Al termine dell'anno di formazione e prova il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione e l'eventuale partecipazione agli incontri iniziali e finali di cui alla lettera a) saranno attestate e riconosciute come iniziative di formazione previste dall'articolo 1, comma 124 della L. 107/2015.

Tutor dei tirocinanti nell'ambito dei percorsi di formazione TFA/Tutor dei Tirocini di adattamento

Il docente tutor dei tirocinanti nell'ambito dei percorsi di formazione TFA dovrà espletare tutti gli adempimenti connessi alle attività di tirocinio diretto e indiretto.

6

Responsabile dei Servizi Gestione Qualità (RSGQ)

L'incarico affidato, comprensivo delle attività connesse alla Commissione SGQM, prevede l'assolvimento delle seguenti mansioni: 1. Gestire e controllare le attività che sono direttamente o indirettamente connesse con la qualità dei servizi erogati, in modo da assicurare costantemente il rispetto degli standard qualitativi e i requisiti richiesti dalle diverse componenti interessate: studenti, famiglie, personale docente e personale ATA 2. Preparazione e messa a punto del sistema di gestione per la qualità 3. Verifica del manuale di qualità 4. Verifica delle procedure del

1



	<p>sistema 5. Verifica delle istruzioni operative 6. Verifica dei piani delle qualità 7. Coordinamento con il DS ed il RDD per l'individuazione della politica di qualità 8. Monitoraggio degli eventi formativi</p>	
Responsabile della Programmazione (RDP)	<p>L'incarico affidato, comprensivo delle attività connesse alla Commissione SGQM, prevede l'assolvimento delle seguenti mansioni: 1. Monitoraggio dell'erogazione degli eventi formativi 2. Coordinare l'erogazione delle attività formative 3. Definire la programmazione delle attività 4. Definire la soluzione di eventuali NC</p>	1
Rappresentante di Istituto Sistema Gestione Qualita' (RISGQ)	<p>L'incarico affidato, comprensivo delle attività connesse alla Commissione SGQM, prevede l'assolvimento delle seguenti mansioni: 1. Gestire e controllare le attività che sono direttamente o indirettamente connesse con la qualità dei servizi erogati, in modo da assicurare costantemente il rispetto degli standard qualitativi e i requisiti richiesti dalle diverse componenti interessate: studenti, famiglie, personale docente e personale ATA 2. Preparazione e messa a punto del sistema di gestione per la qualità 3. Verifica del manuale di qualità 4. Verifica delle procedure del sistema 5. Verifica delle istruzioni operative 6. Verifica dei piani delle qualità 7. Coordinamento con il DS ed il RDD per l'individuazione della politica di qualità 8. Monitoraggio degli eventi formativi</p>	1
Commissione Emergenza sanitaria	<p>La costituzione nell'IIS "Vico De Vivo" di una Commissione per l'emergenza sanitaria è finalizzata all'applicazione e alla verifica delle</p>	9



indicazioni operative trasmesse dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute, volte a mitigare il rischio e gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, e quindi il contenimento della diffusione dell'emergenza sanitaria negli ambienti di lavoro.

Commissione Test Center EIPASS	□ La Commissione gestisce le fasi dell'attività di progettazione, di implementazione, di monitoraggio e verifica dei corsi di formazione certificata promossi.	6
--------------------------------	--	---

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	La Commissione svolge azioni di inclusione per le problematiche relative a tutti i BES. Il Gruppo è di composizione variabile, in base alle esigenze di lavoro degli incontri, e prevede anche la presenza dell'Equipe multidisciplinare dell'ASL e dei Genitori degli alunni interessati. E' costituito dai seguenti membri: - Dirigente Scolastico - Equipe multidisciplinare dell'ASL - Genitore - Studente - Docente di sostegno - Coordinatore di classe (alunno H, DSA , alunni stranieri...) - Responsabile GLH - Rappresentante dell'Ente locale (per la definizione di risorse destinate alla scuola)	8
---	--	---

Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione dei singoli alunni (GLOI)	La Commissione svolge azioni di inclusione per le problematiche degli alunni diversamente abili. Il Gruppo è di composizione variabile, in base alle esigenze di lavoro degli incontri, e prevede anche la presenza dell'Equipe multidisciplinare dell'ASL e dei Genitori degli alunni interessati. E' costituito dai seguenti membri: - Dirigente Scolastico - Genitore dell'alunno - Docente di sostegno - Consiglio di classe - Figure specialistiche (eventuali) - Equipe multidisciplinare dell'ASL (supporto)	6
---	---	---



Ufficio Tecnico dell'IIS Vico De Vivo

Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, e all'innovazione didattica dell'istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto. Il CTS propone un programma di attività, in coerenza con la durata del P.T.O.F dell'Istituto, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

4

Comitato Tecnico Scientifico CTS

Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto. Propone un programma di attività, in coerenza con la durata del P.T.O.F dell'Istituto, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti.

10

Centro Sportivo Scolastico CSS

Il Centro Sportivo Scolastico "Vico-De Vivo" si propone di promuovere le valenze formative della Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nella scuola.

6

Referente d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

□ Collaborare, con i docenti designati coordinatori, nell'organizzazione e nel coordinamento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica □ Supportare i docenti dell'Istituto coinvolti direttamente nell'insegnamento dell'educazione civica □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di

1



	tutoring, di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"	
Referente d'Istituto per la prevenzione del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo	Curare la raccolta di tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio per ottenere un modello di e-policy d'Istituto, che deve essere diffuso e letto da tutti gli studenti Curare la stesura e/o revisione del Regolamento d'istituto, nella parte in cui contiene le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo Curare il monitoraggio di eventuali casi di bullismo e di cyber bullismo all'interno delle classi e dell'istituto	2
Referente Percorso Istruzione degli Adulti	□Collabora con il Coordinatore dell'Ambito/Distretto ed il Dirigente Scolastico per le questioni afferenti la sede di propria competenza. Partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Prende parte, quale delegato del Dirigente Scolastico, al lavoro della Commissione P.F.I di II Livello, Sezione funzionale, attivati dalla Rete territoriale di Servizio CPIA di Salerno ed a tutte le attività previste dall'accordo di rete de quo	1
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Azioni di ricognizione dei fabbisogni formativi: Rapporto Autovalutazione (Nucleo di Valutazione) - Promozione dell'implementazione del sistema nazionale di valutazione, con particolare riferimento alla progettazione ed attuazione dei Piani di Miglioramento e alla formazione del personale	6



	<p>- Elaborazione/aggiornamento del RAV</p>	
Tutor/Coordinatore	<p>- facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto - elaborare, insieme al tutor aziendale, il patto formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) - elaborare, con il coordinatore di classe, il cronoprogramma del PCTO da svolgere con moduli in aula (in presenza /DDI/DAD) - assistere e guidare lo studente nei PCTO e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento - gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno; -</p>	
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	<p>monitorare le attività e gestire le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse - valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente - promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso formativo, da parte dello studente coinvolto - informare gli Organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Referente per l'orientamento) sul regolare svolgimento dei percorsi - favorire l'integrazione della formazione acquisita nel percorso scolastico, attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro nel territorio, anche in rapporto alle future scelte professionali e lavorative - favorire l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi -</p>	21



assistere e guidare lo studente nell'applicazione dei saperi tecnico-professionali acquisiti - assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

Referente Scrittura creativa BIMED  
Coordina le attività volte a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura della scuola, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

1

Referente Navigalibri  
Coordina le attività dell'istituto volte ad accrescere, gradualmente, il numero degli studenti fruitori della biblioteca.

1

Referente En Mission Océan avec eTwinning  
Coordina le attività d'istituto relative al progetto eTwinning, la community europea di gemellaggi elettronici tra scuole, partenariati didattici a distanza, pianificati, attivati e realizzati mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di più scuole nazionali e internazionali, all'interno di una comunità online.

1

Referente PCTO  
□Progetta e coordina i progetti curricolari integrativi relativi ai Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento □ Coordina i rapporti con enti ed istituzioni esterni alla scuola per la realizzazione dei P.C.T.O □Coordina i lavori del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) □Valuta e monitora i progetti realizzati

1



Referente\_Fuoricl@sse

□ Coordina i rapporti con Enti pubblici e/o istituzioni esterne per la realizzazione di uscite didattiche □ Progetta e coordina visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, Expo, etc. □ Monitorare e valutare gli interventi □ Coordina i rapporti con enti ed istituzioni esterni alla scuola per la realizzazione delle uscite didattico-formative delle attività di alternanza Scuola Lavoro progettate e gemellaggi

1

Referente CLIL (Content and Language Integrated Learning)\_progetto interdisciplinare di Lingua straniera

Coordina le attività di Insegnamento in lingua straniera, secondo metodologia CLIL, delle discipline non linguistiche (DNL) dell'area di indirizzo.

1

Referente \_Lezioni di volo

Cura e coordina a livello d'istituto il progetto Lezioni di volo: □ - attività connesse ai corsi di recupero intermedi, ivi compresi i corsi di recupero per gli alunni con sospensione del giudizio □ - attività di recupero relative ad alunni con problemi di apprendimento e bisogni educativi speciali; □ - attività di potenziamento e motivazione allo studio □ - attività di ampliamento dell'offerta formativa per le eccellenze

1

Referente\_Disciplin  
tecnico-pratiche e  
laboratori  
professionalizzanti

□ Cura e coordina le attività connesse alle discipline tecnico-pratiche dell'istituto □ Cura e coordina, di concerto con il responsabile dell'Ufficio tecnico, le attività connesse all'uso dei laboratori professionalizzanti e l'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico della sede coordinata di V.le Kennedy

1

Referente e Team per la

Il referente di istituto ha il compito di rafforzare

8



prevenzione della  
dispersione scolastica

l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti. Coadiuvata e coordina le azioni del team per la prevenzione della dispersione, di concerto con la Dirigenza. I membri del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, costituito da docenti intervengono nel contrasto dell'abbandono scolastico; partendo da un'analisi di contesto, supportano la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Commissione P.T.O.F.

□Attività relative alla propria area di intervento e alle aree di intervento comuni. Progettazione , revisione annuale e aggiornamento triennale del Piano dell'Offerta Formativa. Azioni di ricognizione dei fabbisogni formativi: Rapporto Autovalutazione. Predisposizione /Definizione annuale del Piano di Miglioramento. Informazione e diffusione del P.T.O.F. e del Piano di Miglioramento. Aggiornamento/Integrazione del Regolamento di Istituto. Partecipazione al GLI. Partecipazione al NIV. Rendicontazione e documentazione del lavoro svolto.

6

Comitato per la valutazione  
dei docenti

Il Comitato di Valutazione svolge le seguenti funzioni: 1) Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti 2) Espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente

7



Scolastico che lo presiede, dai docenti sopra indicati, integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di Tutor. 3) Valutazione del servizio del personale docente di cui all'art. 448 T.U. del 1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico. 4) Riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 T.U. del 1994. La composizione e le competenze del Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'IISS "vico-De Vivo" di Agropoli sono stabilite dall'art. 11 del testo unico di cui al Dlgs. n. 297/1994 come sostituito dall'art. 1 comma 129 della L. n. 107/2015.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      2

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE      Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)      Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1

ADSS - SOSTEGNO      Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      2

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE      Attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con le direttive del Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

Compiti assegnati all'ufficio Affari generali e protocollo e definizione rapporto con l'utenza Ufficio Affari generali e protocollo: Scarico giornaliero della posta elettronica dai vari siti in uso Controllo quotidiano dei siti di interesse (Usr, Regione Campania, Usp ecc. ) per verifica delle circolari di rilievo pubblicate on line . Gestione protocollo e archiviazione atti in cartaceo e on line tramite il gestionale argo Gecodoc Pubblicazione atti all'albo Predisposizione e invio comunicazioni sulla base delle disposizioni della Dirigente Scolastica o della Dsga Amministrazione Trasparente Orario di ricevimento degli uffici Va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riserva la seguente fascia oraria, previo appuntamento: Mattina - Dal lunedì al sabato dalle ore11:30 alle ore13:00 Pomeriggio - Giovedì: dalle ore16:00 alle ore17:00

Ufficio acquisti

Compiti assegnati all'Area Patrimonio e fornitori (Patrimonio - Inventario): Gestione dei beni patrimoniali Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili Discarico inventariale



Adempimenti inerenti al passaggio di consegne tra consegnatari dei beni Magazzino: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo Predisposizione istruttoria relativa ai processi per l'acquisto di beni e servizi: Controlli sulle imprese aggiudicatari degli appalti Art. 80 D.lgs. 50/2016 (codice)

Ufficio per la didattica

Compiti assegnati all'Area Servizi allo studente e didattica: Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, certificazioni, progettualità, libri di testo, rilevazioni ai Sidi statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI e sul gestionale Argo Didattica dei dati inerenti alunni. Attribuzione docenti - materie per Registro elettronico Gestione dei fascicoli degli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni (rilascio con i limiti imposti dalla normativa vigente). Compilazione e consegna Diplomi; Assistenza durante gli scrutini. Collaborazione con la Dirigente Scolastica e i collaboratori per i dati inerenti la gestione organici, il PTOF e ogni altra attività progettuale della scuola Inserimento all'Albo on- line della documentazione relativa al proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente

Ufficio per il personale A.T.D.

Compiti assegnati all'Area Gestione Personale e Stato giuridico (e non solo all'indicatore Ufficio per il personale A.T.D.) Gestione e conservazione dei fascicoli del personale: unificazione e trasmissione, in caso di trasferimento ad altra sede Assenze, certificati di servizio (rilascio sulla base della normativa vigente), predisposizione lettere di conferimento incarico decreti di congedo e aspettativa, ore eccedenti. Riscatti, ricongiunzioni e pensionamenti. Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro; Inquadramenti economici



contrattuali, riconoscimento dei servizi e ricostruzione di carriera, ricongiunzioni, procedimenti pensionistici. Individuazione del personale inserito nelle graduatorie d'istituto per eventuali supplenze. Predisposizione contratti di assunzione in servizio, documenti di rito, pratiche relative alla mobilità del personale. Controlli sui contratti: carichi pendenti, casellario giudiziale, convalida graduatorie Inserimento all'Albo on-line della documentazione relativa al proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente

Gestione Contabile e finanziaria

Compiti assegnati all'Area Gestione Contabile e finanziaria  
Comunicazione competenze fisse ed accessorie del personale  
Liquidazione fatture e parcelle esperti esterni Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali Dichiarazioni IRAP, UNIEMENS, DMA, Mod.770, Certificazione Unica, comunicazione compensi accessori (exPRE96) ecc. Trasmissione della relativa documentazione agli organi periferici competenti e di controllo Accertamenti e riscossioni, impegni e liquidazioni Tenuta registri concernenti il settore (partitari, giornali di cassa minute spese, etc.) Statistiche e rendiconti concernenti l'area Inserimento all'Albo on-line della documentazione relativa al proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete CPIA e ISS di Salerno

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Accordo di rete tra il CPIA di Salerno e le ISS di Salerno dove sono attivi corsi di istruzione per adulti di II livello, nasce con lo scopo di costituire una Commissione di lavoro per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema"

### Denominazione della rete: Rete di Ambito D. R. Campania Ambito SA - 28

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La rete di Ambito D.R. Campania Ambito SA - 28 nasce per valorizzare le risorse professionali per la gestione comune di funzioni e di attività.

## Denominazione della rete: Re.NA \_Rete Nazionale dei Nautici...in azione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Nazionale dei Nautici...in azione nasce per potenziare le azioni di miglioramento del Sistema Nazionale di Gestione per la Formazione marittima (Quali.For.MA) ed individuare modalità di validazione dei percorsi formativi degli studenti in uscita

## Denominazione della rete: Rete Scolastica – Continuità e orientamento: insieme per una sinergia educativa vincente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

---

L'Accordo di rete nasce per creare una sinergia tra le scuole operanti sul territorio, al fine di contrastare la dispersione scolastica e migliorare il processo formativo-educativo degli studenti nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado.

## Denominazione della rete: Rete dei Nautici\_ PNRR, Missione 4 - Investimento 2.1 - Avviso 84780 del 10.10.2022

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



L'Accordo di rete nasce per promuovere e realizzare il Progetto nazionale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Investimento 2.1 (Avviso 84780 del 10.10.2022).

## **Denominazione della rete: Rete dei Nautici\_PNRR, Missione 4 - Investimento 2.1 - Avviso 84750 del 10.10.2022**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'Accordo di rete nasce per promuovere e realizzare il Progetto nazionale per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Investimento 2.1 (Avviso 84750 del 10.10.2022)



## Denominazione della rete: **Accordo di partenariato** **Progetto 2021 – BIB – 00623 Vivere per conoscere**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'Accordo, proposto dall' Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS, è finalizzato alla promozione del Progetto 2021 – BIB – 00623 *Vivere per conoscere* -Biblioteche e Comunità

## Denominazione della rete: **Convenzione con Areté** **Formazione**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Promotore dell'iniziativa di formazione

## Approfondimento:

---

La Convenzione è finalizzata a promuovere e realizzare un percorso formativo destinato ai Docenti sulla definizione ed elaborazione del PEI, in modalità blended, attraverso webinar in sincrono e formazione in e-learning.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Areté** **Formazione**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Promotore dell'iniziativa di formazione

## Approfondimento:

---

La Convenzione è finalizzata a promuovere e realizzare un percorso formativo destinato ai Docenti sulla Didattica per competenze e innovazione metodologica, in modalità blended, attraverso webinar in sincrono e formazione in e-learning.

## Denominazione della rete: Convenzione con Università di Urbino "Carlo Bò"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio diretto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

---



Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università Suor Orsola Benincasa**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio diretto

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

### Approfondimento:

---

Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università di Cassino**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio diretto



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università della Calabria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio diretto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner



## Approfondimento:

---

Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

## Denominazione della rete: Convenzione con Università di Salerno

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio diretto

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---

Attività di tirocinio didattico previsto dall'All.B, art.2 del DM 30/09/2011

## Denominazione della rete: Convenzioni nell'ambito del PCTO

---



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Promotore dell'iniziativa di formazione

## Approfondimento:

La collaborazione della scuola con le aziende che contribuiscono alla realizzazione delle attività di PCTO viene definita attraverso apposite convenzioni.

Distinte per indirizzo di studio, si riportano le aziende che collaborano con la Scuola:

INDIRIZZI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - A.F.M. e SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - S.I.A

- v ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI
- v STUDI COMMERCIALI
- v CILENTO CHANNEL
- v STILE TV
- v TRIBUNALE VALLO DELLA LUCANIA
- v PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM
- v AZIENDA SANITARIA LOCALE
- v QUOTIDIANO LA REPUBBLICA



- ✓ BITDROME
- ✓ LEGAMBIENTE
- ✓ UNIPOSTE
- ✓ ASSOCIAZIONE SOS IMPRESA
- ✓ EIPASS
- ✓ CONFINDUSTRIA SALERNO
- ✓ ASSE 4 RETE D'IMPRESE
- ✓ CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO SALERNO
- ✓ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COMUNI CILENTANI
  
- ✓ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAPACCIO

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

- ✓ LEGA NAVALE
  
- ✓ COSTA CROCIERE
  
- ✓ MSC CROCIERE
  
- ✓ CANTIERI NAVALI CILENTANI

INDIRIZZO CHIMICO

- ✓ ZAROTTI S.P.A. PARMA
  
- ✓ LABORATORIO ANALISI CHIMICHE FERGOLA CASTELLABATE

INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - C.A.T.

- ✓ COMUNE DI AGROPOLI
  
- ✓ PROTEZIONE CIVILE DI AGROPOLI
  
- ✓ CENTRO ISIDE SRL
  
- ✓ COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOM. LAUREATI SALERNO
  
- ✓ LEGA AMBIENTE

INDIRIZZO MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

- ✓ BRERA MEDICAL TECHNOLOGIES



v GUIDA IMPIANTI SRL

v ITHRE SRL

v EG ENERGY SRL

v MAD SRL



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale**

L'azione formativa mira a promuovere lo sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--



### **Titolo attività di formazione: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (attività previste in relazione al PNSD)**

L'azione prevede attività formative mirate sulle metodologie di didattica attiva, nuove metodologie di didattica innovativa e digitale.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi: percorsi formativi rivolti alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche**

L'azione mira a potenziare l'offerta formativa investendo sulle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), le competenze digitali e le competenze multilinguistiche di studenti e di personale docente garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere in termini didattici e di orientamento. L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti delle discipline STEM e docenti impegnati nei programmi Erasmus+



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica**

L'attività formativa mira a promuovere azioni volte a potenziare le competenze di base degli studenti e a contrastare la dispersione scolastica. La formazione del personale docente deve essere finalizzata a contrastare l'abbandono scolastico, a promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale, attraverso programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



## Titolo attività di formazione: Percorsi formativi ai fini dell'inclusione scolastica

---

L'azione formativa nasce dall'esigenza di rendere la scuola un ambiente inclusivo che valorizzi il potenziale di ogni alunno con le sue specificità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: Percorsi per l'orientamento trasversale e di orientamento (D.M. 774/2019)

---

L'azione formativa nasce dall'esigenza di qualificare la progettazione dei percorsi per l'orientamento trasversale e di orientamento e quindi di migliorare la competenza dei docenti di pianificare, organizzare e valutare PCTO efficaci e personalizzanti per gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo**

Il percorso formativo nasce dall'esigenza di diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyber bullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, etc.)**

In attuazione alle disposizioni normative, la scuola svolge corsi di formazione strutturati sia sulla sicurezza sia sulla protezione dei dati personali



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Sistema di Gestione della Qualità e Progettazione Disciplinare

---

Le azioni formative previste nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità marittima si riferiscono al Processo Supporto PRO 04: Supporto, e in particolar modo ai pt.Norma: □ 7.2 Competenza: Identificazione delle competenze necessarie alle persone □ 7.3 Consapevolezza: Svolgimento delle attività per l'acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo □ 7.1.2 Formazione: Individuazione delle necessità e pianificazione della formazione □ 7.1.2 Gestione formazione: Svolgimento delle attività di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Docenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo



## Approfondimento

---

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione e aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive Ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Promuovere l'applicazione delle attività di SGQ
- Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
- Promuovere *l'imparare ad imparare*

Per realizzare tali obiettivi si agirà in modo da:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti alla didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante



seminari e incontri-dibattito;

- attività formative realizzate da soggetti del territorio;
- attività formative realizzate dalla rete di scuole dell'Ambito 28;
- attività individuali e autoformazione

Modalità di svolgimento della formazione:

- formazione in presenza
- formazione a distanza (FAD sincrona)
- formazione in modalità e-learning

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi di formazione per il personale scolastico (DS, DSGA, Docenti, Personale ATA), promossi nell'ambito del PNRR – Missione Istruzione, riguardanti le 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: ***Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica***, ed erogati attraverso la Piattaforma Scuola Futura <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Le attività formative programmate saranno prioritariamente monitorate attraverso il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento del personale della scuola S.O.F.I.A.\_MI <https://sofia.istruzione.it/> .



## Piano di formazione del personale ATA

### Codice dell'Amministrazione digitale\_Area del personale\_ Area Digitale\_Area alunni: potenziamento di competenze informatiche nell'uso di sistemi ministeriali.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione

### Prassi di laboratorio e sicurezza informatica degli strumenti e dei dispositivi

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione digitale: alfabetizzazione informatica per il personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico e Personale Tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Comunicazione efficace e benessere relazionale

---

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico e Personale Tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, etc.)

---

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione strutturati sulla sicurezza e sulla protezione dei dati personali.
---	--

Destinatari      DSGA, Personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico e personale tecnico



- |                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|---|

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Sistema di Gestione della Qualità

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico e Personale Tecnico
-------------	--

- |                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|---|

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------